N. 18578/08 R.G. notizie di reato/Mod. 21
N. 17863/08 R.G. G.i.p.

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

ORDINANZA DI APPLICAZIONE DELLA MISURA CAUTELARE DELLA CUSTODIA IN CARCERE

il Giudice per le indagini preliminari, dott. Rosario LUPO

Esaminata la missiva del Pubblico Ministero, pervenuta in data 11 novembre 2008, con la quale si richiede l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di **CASAMONTI MARCO** nato a Firenze il 13 aprile 1965 residente in [redacted];

assistito e difeso di fiducia dall'avv. Giuseppe TADDEUCCI SASSOLINI del foro di Firenze e con studio in Firenze, Via Bonaini n. 10;

in relazione al reato commesso in concorso con MONTEFUSCO IOLE, FEMIA ALFONSO, PELLEGRINI PIETRO CARLO, SEGANTINI ALESSANDRA ed altri soggetti allo stato da identificare di cui agli artt 110, 81 cpv., 112 n. 1, 353, I e II comma C.p. perché in concorso tra loro e con altri professionisti in corso di identificazione e, comunque, in più di 5 persone, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, turbavano una gara di appalto indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini relativa ad un project financing finalizzato alla ristrutturazione di un edificio "in zona macelli", con oneri di progettazione a base d'asta per la somma di 98.000 euro.
Ciò abusando della qualità:
- della **MONTEFUSCO**, ingegnere, dirigente dell'Area Servizi del Territorio (Lavori Pubblici, Manutenzioni, Urbanistica) del Comune di Terranuova Bracciolini (AR), come tale preposta dall'ente di appartenenza agli adempimenti relativi a detta gara di appalto;
- in concorso con l'architetto **CASAMONTI MARCO**, che organizzava personalmente e materialmente la condotta di turbativa e ciò indicando all'ing. **MONTEFUSCO** quali studi professionali invitare alla suddetta gara e poi contattando i colleghi di detti studi, tra cui **FEMIA ALFONSO** e **SEGANTINI ALESSANDRA**, sollecitandoli ed ottenendo da questi la presentazione di "offerte d'appoggio" alla gara con importi già prefissati a "ribasso zero", in modo da conseguire il risultato voluto e predeterminato che la gara fosse aggiudicata a **PELLEGRINI PIETRO CARLO**;
- in concorso con **PELLEGRINI PIETRO CARLO**, unico partecipante che avesse presentato un'offerta con minimo ribasso, così da risultare il miglior offerente ed ottenere, come in effetti ottenevà, l'aggiudicazione della gara previe pregresse intese con il **CASAMONTI**, con il quale concordava la prospettiva di spartirsi, di fatto, tale lavoro.
Fatto aggravato perché commesso con il concorso del pubblico ufficiale preposto alle gare che, con l'artata elusione delle procedure di evidenza pubblica poste a garanzia della libera concorrenza tra tutti gli operatori del settore, ledeva tale principio, con potenziale pregiudizio economico per l'Ente di appartenenza.
Accertato in Firenze e consumato in Terranuova Bracciolini (AR) il 3.10.2008

Letti gli atti depositati unitamente alla richiesta e quelli ulteriori depositati dal p.m. in data 19.11.2008 (relativi alla documentazione rinvenuta presso il Comune di Terranuova Bracciolini nel corso della perquisizione locale effettuata dalla p.g. su ordine del p.m. il 18.11.2008), 24.11.2008 e 5.12.2008 (relativa alle note di p.g. 24.11. e 3.12.2008 sull'esito e la trascrizione di ulteriori intercettazioni telefoniche ritenute rilevanti sia sul piano indiziario che su quello cautelare)

Premesso che:

1. gli elementi a carico di **CASAMONTI** sono emersi nel corso di intercettazioni telefoniche autorizzate sull'utenza cellulare a lui in uso[1], per il reato di corruzione che pure vede il **CASAMONTI** indagato, intercettazioni pienamente utilizzabili essendo del tutto pacifico in giurisprudenza che, laddove le intercettazioni telefoniche siano state disposte nell'ambito di indagini relative a reato rientrante nel l'elenco di cui all'art. 266 cod. proc. pen. (come nel caso di specie in cui il delitto di corruzione rientra nelle ipotesi previste dall'art. 266 comma 1 lett. b) c.p.p.), **le stesse possono essere utilizzate nella loro interezza nel procedimento in cui sono state legittimamente disposte**, a prescindere dalla posizione processuale delle varie persone imputate, che ben potrebbero anche essere indagate sulla base degli elementi raccolti attraverso le intercettazioni medesime[2] **ed anche in relazione a "diverso reato"** (nel caso di specie il delitto di cui all'art. 353 comma 2 c.p.p.[3]. che pure ricntra nelle ipotesi previste dall'art. 266 comma 1 lett. b[4]); è altrettanto pacifico che nel concetto di "diverso procedimento" di cui all'art. 270 c.p.p., - da intendersi in senso sostanziale e non meramente formale - non rientrano le indagini (come nel caso di specie) strettamente connesse e collegate sotto il profilo oggettivo, probatorio e finalistico al reato in ordine al quale il mezzo di ricerca della prova è stato disposto[5];

2. il reato contestato a **CASAMONTI** oggetto della richiesta cautelare si inserisce in un sistema di condotte illecite poste in essere in spregio alle regole dallo stesso **CASAMONTI** (che di professione fa l'architetto) al fine di ottenere incarichi fortemente remunerativi sia da imprenditori privati che da pubbliche amministrazioni, fatto questo che si ricava sia dalle intercettazioni relative alla gara di appalto indetta dal Comune di Terranuova Bracciolini relativa ad un *project financing* finalizzato alla ristrutturazione di un edificio in zona "*Ex Macelli*" (oggetto della imputazione provvisoria sopra trascritta) e ad altre gare pregresse e in fieri, che in relazione ai rapporti con l'assessore all'urbanistica del Comune di Firenze, **Gianni BIAGI**, che sono emersi sempre nell'ambito delle intercettazioni con riferimento alla c.d. *vicenda Castello*[6] che, secondo l'ipotesi accusatoria, vede il **CASAMONTI** rivestire un ruolo (oltre che di beneficiario di incarichi) di intermediario tra il **BIAGI** e l'imprenditore privato, soggetti tra i quali tra cui sarebbe intercorso

---

[1] n. 3356240067 la cui intercettazione, autorizzata con decreto n. 757/08, è iniziata il 9.4.2008 ed era in corso al momento della richiesta: vd. gli atti relativi alla citata intercettazione nel faldone 3 trasmesso dal p.m. a sostegno della sua richiesta);

[2] Cass. Pen. Sez. III, sent. n. 794 del 27-01-1996 (cc. del 28-09-1995), Russo (rv 204206);

[3] Sicuramente contestabile al CASAMONTI essendo pacifico in giurisprudenza che "la forma di turbata libertà degli incanti, l'ipotesi prevista dall'art. 353, primo capoverso, cod. pen. costituisce una circostanza aggravante speciale che, rientrando tra quelle concernenti le qualità personali del colpevole e non tra quelle inerenti alla persona del colpevole (tassativamente indicate nel secondo comma dell'art. 70 cod. pen.), non è soggetta al regime dell'art. 118 cod. pen., bensì a quello dell'art. 59, secondo comma, cod. pen., onde si comunica al correo se dallo stesso conosciuta o ignorata per colpa. (Fattispecie relativa a ritenuta sussistenza dell'aggravante a carico di entrambi gli imputati che, nelle rispettive qualità di Sindaco e di titolare di impresa di costruzione, avevano turbato la gara di appalto, mediante licitazione privata, dei lavori di arredo urbano di due vie del Comune); così Cass. Pen., Sez. V, sent. n. 806 del 19-04-1993 (ud. del 08-03-1993), Arena (rv 194140); in senso conforme si richiama anche Sez. V, sent. n. 4836 del 09-02-2005 (ud. del 27-01-2005) (rv 230614).

[4] Art 353. Turbata libertà degli incanti

1. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti, è punito con la reclusione fino a due anni e con la multa da euro 103 a euro 1.032.

2. Se il colpevole è persona preposta dalla legge o dall'autorità agli incanti o alle licitazioni suddette, la reclusione è da uno a cinque anni e la multa da euro 516 a euro 2.065.

3. Le pene stabilite in questo articolo si applicano anche nel caso di licitazioni private per conto di privati, dirette da un pubblico ufficiale o da persona legalmente autorizzata; ma sono ridotte alla metà

[5] Vd. ex pluribus Sez. III, sent. n. 1208 del 15-05-1998 (ud. del 14-04-1998), Romagnolo (rv 210950) secondo cui "in materia di prove, il concetto di diverso procedimento nel quale, ai sensi dell'art. 270, primo comma, c.p.p., è vietata l'utilizzazione dei risultati di intercettazioni o comunicazioni non equivale a quello di diverso reato, ed in esso non rientrano, quindi, le indagini strettamente connesse e collegate, sotto il profilo oggettivo, probatorio e finalistico, al reato in ordine al quale il mezzo di ricerca della prova è stato disposto. La diversità del procedimento di cui si parla deve assumere rilievo di carattere sostanziale e non può essere ricollegata a dati meramente formali, quale la materiale distinzione degli incartamenti relativi a due procedimenti o il loro diverso numero di iscrizione nel registro delle notizie di reato"

[6] nell'ambito delle indagini sono state intercettate conversazioni che lasciano desumere una valenza illecita dell'attività amministrativa posta in essere con riferimento allo sfruttamento urbanistico della c.d. piana di Castello a Firenze (per la quale sono previste opere alquanto importanti e di ampio respiro, per un valore complessivo stimato in circa un miliardo di euro, destinate ad incidere in modo rilevante sull'assetto urbanistico della città di Firenze);

un accordo corruttivo[7] (si rimanda al proposito al decreto di sequestro preventivo 26 novembre 2008 emesso

[7] Si riporta qui di seguito, per una maggiore comprensivo, l'imputazione provvisoria di corruzione di cui si parla nel testo, imputazione pure riportata dai p.m. nell'intestazione della richiesta cautelare:
BIAGI GIANNI - LIGRESTI SALVATORE - RAPISARDA FAUSTO GIOMBINI - GUALTIERO - CASAMONTI MARCO SAVI VITTORIO
A) del reato di cui agli artt 110, 81 cpv., 319, 321 C.p. perché, in concorso tra loro, con piu' azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso
- **BIAGI GIANNI** quale pubblico ufficiale, assessore all'urbanistica del Comune di Firenze
- **RAPISARDA FAUSTO**, quale rappresentante di fatto ed alter-ego di **LIGRESTI SALVATORE**;
- **LIGRESTI SALVATORE**, quale persona fisica cui e' di fatto riferibile il c.d. Consorzio Castello (facente parte del gruppo Ligresti), quest'ultimo proprietario dell'area fiorentina di Castello;
- **GIOMBINI GUALTIERO** quale dirigente di società del gruppo **LIGRESTI** e collaboratore del predetto **RAPISARDA FAUSTO** nel condurre le trattative con la parte pubblica, relative allo sfruttamento urbanistico dell'area fiorentina di Castello, per un valore di circa 1 miliardo di Euro;
- **CASAMONTI MARCO e SAVI VITTORIO**, quali professionisti incaricati dal gruppo Ligresti per la redazione dei progetti inerenti il citato intervento e di fatto collaboratori del **BIAGI** con funzioni anche di mediazione tra quest'ultimo e la parte privata, nonché beneficiari anche in proprio di utilità corruttive;
concludevano accordi di natura corruttiva.
In particolare, **BIAGI GIANNI**, compiva atti contrari ai propri doveri di ufficio, attivandosi per assicurare ingiusti profitti al c.d. Consorzio Castello (facente parte del gruppo Ligresti), proprietario dell'area di Castello, in cambio della promessa che il privato corruttore, nella persona di **RAPISARDA FAUSTO**, coadiuvato dal suo collaboratore **GIOMBINI GUALTIERO**, faceva - agendo per conto di **LIGRESTI SALVATORE** - di utilità economiche e non economiche, per se' e per altri, ovvero da conseguirsi da lui direttamente o indirettamente, in quanto anche connesse all'attribuzione di incarichi professionali per la realizzazione dei progetti di edificazione degli interventi pubblici e privati sull'area in questione a tecnici progettisti indicati dal **BIAGI** medesimo, tra cui **CASAMONTI MARCO** e **SAVI VITTORIO.**
Più precisamente, il ***BIAGI***, nel dare concreta esecuzione alla convenzione urbanistica, stipulata il 18.4.2005 tra il Comune di Firenze ed il Consorzio Castello - avente ad oggetto lo sfruttamento edilizio dell'area di Castello, adottava iniziative e provvedimenti in contrasto con gli interessi pubblici dell'ente di appartenenza, ricevendo, quale corrispettivo delle proprie condotte contrarie ai doveri di ufficio, le utilita' economiche di cui sopra, sia nel proprio diretto interesse, che nell'interesse di tecnici e progettisti tra cui, necessariamente, quelli sopra indicati ed altri allo stato da identificare.
Condotte corruttive che si articolavano nella fase di attuazione della convenzione, laddove essa tra l'altro prevedeva le seguenti disposizioni:
- che l'edificazione di edifici privati interessasse una superficie complessiva di circa 259.000 mila metri quadri ed avesse come essenziale contropartita, in vista del soddisfacimento dell'interesse pubblico ad un corretto sviluppo urbanistico del territorio, la realizzazione di un parco pubblico di 80 ettari, parco dichiarato espressamente "parte essenziale" del contenuto della convezione , con cio' imponendosi una destinazione a verde pubblico (e, dunque, di inedificabilità assoluta) su una parte dell'area di proprieta' del Consorzio Castello, in vista della realizzazione di un'essenziale infrastruttura di urbanizzazione primaria, quale e' un parco pubblico, l'art. 10.1 della convenzione prevede "La realizzazione del Parco urbano costituisce momento di qualificazione e valorizzazione complessiva dell'intera area del P.U.E. di Castello. Il Parco, infatti, costituisce elemento essenziale per assicurare qualita' urbana all'intero complesso.");
- che il parco dovesse essere realizzato dal Consorzio Castello (nei limiti di un costo complessivo di € 10.000.000,00) e la relativa spesa fosse scomputata dal contributo dovuto per oneri di urbanizzazione secondaria (art. 10.2 della convenzione); inoltre, l'area oggetto di realizzazione del parco pubblico ed il parco stesso dovessero essere ceduti a titolo gratuito al Comune, "sotto la condizione risolutiva che non ne venga modificata la destinazione urbanistica a parco urbano" (art. 3.4 della convenzione);
- piu' in generale, che il Consorzio Castello si impegnasse a cedere gratuitamente al Comune di Firenze le aree destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria di impianto generale (per complessivi mq. 103.417), le aree destinate alla realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria, le aree destinate alla realizzazione del corridoio infrastrutturale e le aree destinate alla realizzazione del parco urbano (per complessivi mq. 784.891);
- che le opere di urbanizzazione primaria e secondaria fossero realizzate dal Consorzio Castello a scomputo dei relativi oneri di urbanizzazione;
- che una delle priorita' nell'attuazione del P.U.E. consistesse nella realizzazione di un'importante sede amministrativa di funzioni direzionali pubbliche, attribuendosi al Consorzio Castello la facolta' di realizzare a propria cura e spese la relativa volumetria (art. 9.3 della convenzione);
il BIAGI, dunque, operava, in fase di esecuzione della predetta convenzione, a vantaggio proprio e della parte privata, nel cui interesse concretamente agiva, anche mediante condotte in violazione di legge, come di seguito specificato:
1- dapprima imponeva al gruppo Ligresti l'utilizzo di progettisti di sua fiducia, nelle persone di **CASAMONTI MARCO e SAVI VITTORIO;**

2- al fine di consentire la realizzazione dell'edificio direzionale pubblico previsto dalla convenzione, si attivava, anche mediante indebite pressioni, meglio indicate sub 3, per far si' che la Provincia di Firenze si impegnasse a trasferire le proprie sedi direzionali in area Castello, nonche' ad acquistare, dal Consorzio Castello, le aree su cui avrebbero dovuto realizzarsi i relativi edifici pubblici, al valore di mercato;

3- in particolare, ostacolava le determinazioni del Presidente della Provincia - che nella primavera del 2008 indiceva una gara pubblica per reperire una nuova sede per i propri uffici in zona diversa dall'area Castello - adottando iniziative per dissuadere gli imprenditori fiorentini potenzialmente interessati alla partecipazione a detta gara, cio' al fine di rendere la scelta dell'area di Castello, da parte della Provincia, l'unica soluzione concretamente percorribile per dotarsi di una nuova sede;

4- consentiva che l'attuazione della convenzione per la parte relativa alla realizzazione del P.U.E., avvenisse derogando all'elenco delle priorita' individuate dalla convenzione, ovvero in contrasto con il punto 9.3 della convenzione, che prevedeva la realizzazione "di una importante sede amministrativa di funzioni direzionali pubbliche" ed a tale fine impartendo specifiche direttive ai funzionari dell'ufficio urbanistica del Comune di Firenze, di rilasciare alcune concessioni relative agli edifici di edilizia privata, prima che fosse stata concretamente adottata alcuna determinazione in ordine alla realizzazione degli edifici a destinazione pubblica;

5- impartiva, inoltre, disposizioni affinché le prime concessioni relative alla realizzazione degli edifici di edilizia privata fossero rilasciate senza che alcuna concreta determinazione fosse stata assunta con riguardo alla realizzazione del parco pubblico, pur costituente elemento essenziale della convenzione, come previsto dall'art. 10.1 della stessa;

6- induceva i propri organi esecutivi (dirigenti dell'ufficio urbanistica) a rilasciare le prime concessioni edilizie per l'edificazione privata, in assenza della concreta adozione dei provvedimenti atti a realizzare le opere di urbanizzazione primaria nell'area Castello, nel rispetto delle procedure imposte dalle norme europee di settore, essendo stati quantificati gli oneri di urbanizzazione dovuti dal Consorzio Castello per l'intero intervento di sfruttamento urbanistico, in almeno 28 milioni di euro, ovvero sopra la soglia di euro 5.278.000 euro, così imponendosi l'indizione della gara comunitaria come statuito dagli artt. 32, comma 1, lett. g) (che sostituisce l'art. 2 comma 5, della legge n° 109/94 (legge Merloni) e 122, comma 8 del D. L.vo 163/2006 (codice dei contratti pubblici);

7- consentiva che si desse esecuzione alla convenzione anche nella parte in cui prevedeva di riconoscere al Consorzio Castello la facolta' di scomputare dai suddetti oneri di urbanizzazione i costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria (diverse da quelle relative alla viabilita' ed alla regimazione delle acque), previa realizzazione delle stesse anche per stralci, e cio' in violazione delle direttive comunitarie e del codice degli appalti, assecondando tale artificioso frazionamento per lotti delle opere di urbanizzazione, a fronte di un intervento avente invece natura unitaria, così' da mascherare il valore complessivo delle stesse, di gran lunga superiore alla soglia comunitaria di 5,278 milioni di euro, il cui superamento imponeva, come detto, la celebrazione di gara pubblica europea. Con la conseguenza che imponenti interventi di realizzazione di opere pubbliche di urbanizzazione primaria - quali strade, fognature, aree verdi attrezzate - aventi una loro unitaria funzionalità per l'intero comparto edificatorio venissero realizzate direttamente dal privato a scomputo del denaro dovuto all'ente pubblico a titolo di oneri di urbanizzazione, in totale elusione degli obblighi di legge per la aggiudicazione delle opere pubbliche e con possibilità di scegliere i soggetti cui affidare la realizzazione di dette opere in violazione del principio di libera concorrenza nell'aggiudicazione degli appalti e con danno per l'economicità, l'efficienza e la trasparenza dell'operato dell'amministrazione comunale.

Con cio' avvantaggiando il gruppo Ligresti, che di fatto si poteva avvalere della collaborazione dell'assessore **BIAGI** per la risoluzione, sia in via formale che informale, di ogni problematica inerente l'esecuzione, nell'area di Castello, dell'intervento privato previsto dalla convenzione, in particolare potendo contare sulla costante disponibilita' sia di detto assessore che delle articolazioni amministrative da lui dipendenti, che assecondavano le iniziative del gruppo privato in oggetto, finalizzate al conseguimento dei provvedimenti formali di competenza dell'amministrazione comunale, senza riguardo alcuno per l'interesse pubblico del quale dovevano istituzionalmente farsi carico.

Di talche', infatti, il gruppo Ligresti conseguiva il rilascio dei permessi di costruire per la realizzazione degli interventi privati in area di Castello, senza adempiere al complesso degli obblighi convenzionali previsti nell'interesse della Pubblica Amministrazione, la quale, dunque, attribuiva alla parte privata la possibilita' eseguire le edificazioni connesse al rilascio di detti permessi di costruire, in assenza dell'adempimento di tali obblighi.

Il ***BIAGI*** quale compenso per essersi messo a disposizione della parte privata nel perseguire gli interessi della stessa, in pregiudizio di quelli pubblici, si faceva dare o promettere le seguenti utilità, per se' e per altri:

il conferimento dell'incarico professionale di progettazione di massima degli uffici direzionali pubblici in favore dell'architetto **CASAMONTI MARCO**, suo diretto referente ed intermediario nei rapporti con **LIGRESTI SALVATORE** e **RAPISARDA FAUSTO**, quantificando preventivamente il costo di tale incarico in € 500.000,00, somma il cui pagamento veniva peraltro condizionato dalla parte privata al rilascio delle concessioni degli edifici di edilizia privata, sollecitato dal **BIAGI** ai propri organi esecutivi, come sopra indicato;

il conferimento dell'incarico professionale di progettazione di massima del parco urbano di cui all'art. 10.1 della convenzione, (per un importo allo stato ignoto) in favore dell'architetto **SAVI VITTORIO**, *persona di sua stretta fiducia e che espressamente indicava al gruppo Ligresti;*

la promessa, ottenuta dai referenti del gruppo Ligresti, di poter determinare, unitamente ai propri sodali **CASAMONTI** e **SAVI**, i nominativi dei professionisti che il predetto gruppo dovra' incaricare per le progettazioni

nell'ambito di questo procedimento, alla relativa richiesta del p.m. pure depositata l'11.11.2008, alla nota di p.g. 20 ottobre 2008 e all'allegata scheda in cui sono riportate le intercettazioni telefoniche rilevanti aventi ad oggetto i rapporti dell'arch. **Marco CASAMONTI** con l'amministrazione comunale di Terranuova Bracciolini (AR)); a dimostrazione del rapporto che vede legati strettamente **CASAMONTI** e **BIAGI** si rammenta una interessante conversazione (già citata nel decreto di sequestro preventivo sopra ricordato, cui si rinvia per la trascrizione integrale della conversazione) tra lo stesso **CASAMONTI** e il suo collega **Vittorio SAVI**, anche lui coinvolto nell'indagine sulla presunta corruzione; si tratta della conversazione n. 84 del 12.4.2008 ore 11,45, intercorsa tra **SAVI** e **CASAMONTI**[8] in cui, a un certo punto, all'affermazione fatta da **SAVI** circa il fatto che gli accordi con **LIGRESTI** devono essere ora *"...si, si ... si però questa volta gli accordi con LIGRESTI ...di noi ... devono essere ... di ferro insomma"*, **CASAMONTI** risponde: *"...e li deve prendere* (gli accordi: n.d.e.) *Gianni eh ... e li deve prendere Gianni, perchè se noi non abbiamo il supporto di Gianni siamo debolissimi"*; inoltre, i rapporti tra **CASAMONTI** e **BIAGI** non si limitano alla vicenda *"Castello"* ma riguardano anche altre vicende che vedono protagonista **CASAMONTI**; in particolare il **CASAMONTI**, in occasione di un controllo presso il proprio studio professionale per presunti abusi edilizi (fatto del tutto svincolato dalla presente indagine), interpella **BIAGI** che gli promette di interessarsi personalmente della questione: più in particolare nel primo pomeriggio del 7 novembre 2008[9], l'arch. **CASAMONTI** chiama **Giovanni POLAZZI** il quale riferisce di essere al momento insieme a **Gianni (BIAGI)** (*... c'è Gianni d'avanti a me ! ...*); **POLAZZI** passa la comunicazione a **Gianni BIAGI** il quale, dopo i saluti, assicura a **CASAMONTI** che, appena conclusi i sondaggi geologici, verrà rilasciato il permesso a costruire che tanto interessa al suo interlocutore (*... ne ho parlato con Giovanni la settimana scorsa quando venne ... lì noi stiamo per rilasciarvela quella autorizzazione ... noi appena ... mi dicono che stanno preparando le integrazioni geologiche che erano state richieste ... e quindi ...*); al che **CASAMONTI** lamenta che i sondaggi geologici sono stati richiesti solo per l'approvazione del loro progetto mentre i permessi a costruire per *FONDIARIA* sono stati rilasciati senza richiedere analoghe verifiche (*... che ... che ci abbian chieste le cose geologiche solo sul pezzo nostro ... che su [illegible] parte delle residenze no ... scusa ...(...) ... si ... si ... è così ...*); **BIAGI** ribatte che ogni decisione in materia è stata presa dal geologo **Pietro RUBELLINI** (*"no ... questo non credo sia così ... bisogna che tu senti [illegible] RUBELLINI allora"*); a questo punto **CASAMONTI** prospetta all'assessore un altro problema costituito dal fatto che è asseritamene pervenuto un esposto in cui vengono segnalate delle irregolarità per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione che hanno in corso presso lo studio in via delle Fornaci (*... poi ora ci s'ha anche questo problema allo studio ... ma questa è una bischerata ... cioè ... hanno fatto un esposto ... ora guardala con Giovanni ... perchè veramente ...*); al che **BIAGI** assicura **CASAMONTI** che si farà spiegare tutto da **Giovanni POLAZZI** (*... ora ... ora ne parlo ... si cerca di andare sotto una tenda lì su i viali ...*); si tratta della **conversazione n. 29231 del 7 novembre 2008** che la cui trascrizione qui si riporta integralmente:

POLAZZI:...pronto ...
CASAMONTI:...Giovanni ...
POLAZZI:...si ...
CASAMONTI:...sei già arrivati ? ...
POLAZZI:...c'è Gianni d'avanti a me ! ...
CASAMONTI:...ha ... salutalo ...
POLAZZI:...(inc.) ... che tu lo saluti sennò ...
G.BIAGI:...pronto ...
CASAMONTI:...ero venuto per salutarti ... mi è toccato a scappare ... perchè ...
G.BIAGI:...me lo ha detto Giovanni ... t'hai perso il capo ... non ti ricordi più nulla ... nemmeno l'agenda ...

---

esecutive dei singoli interventi di edilizia privata su tutto il comparto edificatorio - per un volume di circa 250.000 metri cubi e da commisurarsi, dunque, ad un investimento per circa 1 miliardo di euro - da cio' derivandone, per l'assessore *BIAGI* ed i suoi sodali **CASAMONTI** e **SAVI**, **un eccezionale ed indebito potere decisionale atto a determinare l'affidamento di incarichi professionali anche di notevole rilievo nel contesto imprenditoriale e professionale fiorentino.**
In Firenze, con consumazione in atto.

[8] vd. trascrizione a pag. 35 e ss. del secondo volume dell'informativa del 20.10.2008
[9] 07.11.2008, ore 13.12.09, progr. 2923 Lin uscita 335..067 Marco Casamonti - utenza chiamata 335.27[redacted] in uso a Giovanni Palazzi

CASAMONTI:... e c'avevo un appuntamento ... no ... (inc.) ... arrivato un ora e mezza prima ... (inc.)... mi è toccato allora tornare indietro ... ascolta Gianni io la ti volevo salutare ...
G.BIAGI:...eh ...
CASAMONTI:...ti volevo dire ... guarda di darci una mano ... perchè non s'è fatto nulla di male ... (ride) ...
G.BIAGI:...no ... ne ho parlato con Giovanni la settimana scorsa quando veniva ... lì noi stiamo per rilasciarvela quella autorizzazione ... noi appena ... mi dicono che stanno preparando le integrazioni geologiche che erano state richieste ... e quindi ...
CASAMONTI:...che ... che ci abbian chieste le cose geologiche solo sul pezzo nostro ... che sulla parte delle residenze no ... scusa
G.BIAGI:...no ... questo non credo sia così ...
CASAMONTI:...sì ... sì ... è così ...
G.BIAGI:...bisogna che tu senti il RUBELLINI allora ... (inc.) ...
CASAMONTI:...no ... ma io non voglio mica rompergli le scatole ... è solo che volevo vedere se ... volevo vedere se si chiudeva capito?... Gianni ...
G.BIAGI:...sì ... sì è vero ... è vero ... no ... no ...
CASAMONTI:...(inc.) ... una sofferenza ... (ride) ...
G.BIAGI:...e lo so ... lo so ...
CASAMONTI:...poi ora ci s'ha anche questo problema allo studio ... ma questa è una bischerata ... cioè ... hanno fatto un esposto ...
G.BIAGI:...ora ... ora ne parlo ...
CASAMONTI:...ora guardala con Giovanni ... perchè veramente ... (inc.) ...
G.BIAGI:...si cerca di andare sotto una tenda lì su i viali ...
CASAMONTI:...davvero ... davvero ... io metto ... (inc.) ... sul Lungarno ... se tu mi fermi i lavori ... (ridono) ciao ...
G.BIAGI:...ciao ...
CASAMONTI:...ciao Gianni ciao ...

va quindi ritenuta una continuazione tra i reati contestati a **CASAMONTI**[10] che radica la competenza per il reato relativo alla gara di Terranuova Bracciolini presso l'a.g. di Firenze ai sensi dell'art. 16, commi 1 e 2 c.p.p. (competenza per territorio determinata dalla connessione) posto che, a parità di massimi (cinque anni di reclusione in entrambe le ipotesi) il delitto di corruzione è da ritenersi più grave di quello di turbata libertà degli incanti aggravata in quanto la pena edittale minima prevista dall'art. 319 c.p. richiamato per il privato corruttore 321 c.p. (2 anni di reclusione) è superiore a quella di cui all'art. 353 cpv. (un anno di reclusione).

Ciò premesso e va osservato che sulla base degli elementi raccolti nel corso delle indagini preliminari a carico dell'indagato sussistano, al di là di ogni ragionevole dubbio, in ordine al reato di cui sopra gravi indizi di reato che si desumono dalle intercettazioni, la cui lettura non può dare adito a nessuna incertezza circa la loro interpretazione.

Si legge nella premessa alla sopra citata scheda allegata alla nota 20.10.08 del R.O.S. dei CC di Firenze che nel corso dell'attività di indagine, tra l'altro, è emerso che l'arch. **CASAMONTI**, che intrattiene rapporti particolarmente amichevoli con il sindaco del comune di Terranuova Bracciolini (AR), **AMERIGHI Mauro**, e, soprattutto, con l'ing. **MONTEFUSCO Iole, dirigente dell'Area Servizi del Territorio (Lavori Pubblici, Manutenzioni, Urbanistica)** del medesimo comune, si è avvalso di questi rapporti per turbare una gara indetta recentemente da questa amministrazione per l'affidamento di un incarico di progettazione riferito alla c.d. opera degli ex Macelli; dalle intercettazioni emerge inoltre che **CASAMONTI** ha le mani in pasta in detto comune dove si muove a suo piacimento[11].

[10] Secondo i pubblici ministeri richiedenti CASAMONTI "risulta autore di una serie di gravi indebite ingerenze nell'attività di svariate pubbliche amministrazioni, al fine di sviarne l'attività a detrimento dell'interesse pubblico e con personale beneficio, e ciò portando a compimento talora turbative d'asta e talaltra corruzioni vere e proprie, come appunto quella già riferita relativamente alla vicenda di Castello"..

[11] Si richiama come esempio la vicenda dell'incarico da affidare al collega SALINITRO Francesco pure rammentata dal R.O.S. nella scheda più volte citata (vd. conversazioni nn. 17253 del 27.8.2008, ore 9.48; 18136 del 2.9.2008, ore 23.24; 18182 del 3.09.2008, ore 10.12; 25493 del 14.10.2008, ore 18.46.40.

I primi rapporti di **CASAMONTI** con l'ing. **MONTEFUSCO** vengono registrati il **3 settembre 2008**[12] quando la **MONTEFUSCO** informa **CASAMONTI** che sta per inoltrare gli inviti per la gara "*ex Macelli*" (*... parte fax .. la mando per fax per accelerare i tempi ... perchè voglio la risposta in due settimane ... si ... però la gara che parte ora è quella per l'ex Macelli*); **CASAMONTI** prende atto e contestualmente chiede alla **MONTEFUSCO** di procedere con l'affidamento dell'incarico diretto di progettazione per il collega Francesco **SALINITRO** (*...va be' ... è uguale ... tu manda e i miei vanno ... poi se c'è qualcosa che non t'arriva tu chiami ... non c'è problemi ... però sistema anche l'incarico per SALINITRO ... perchè 'sto poveretto ... io non lo tengo più*); la **MONTEFUSCO** ribatte che si tratta di due vicende distinte (*questo qui lo so benissimo ... però io ti ripeto ... questa è quella dell'area ex Macelli*); **CASAMONTI** insiste affinché la sua interlocutrice gli faccia il regalo di affidare questo incarico all'amico **SALINITRO** (*...va bene ... quello lo facciamo e non c'è problemi .. però la questione di Francesco Salinitro tu la devi risolvere ... perchè lui non può continuare a venire in Toscana dalla mattina alla sera ... e non aver ... è molto importante perchè veramente ... lui lo fa perché è una persona splendida, perché mi vuole bene .. però è venuto 20 volte giù a cosò ... sono più soldi che ha speso ... capito? non è più sostenibile ... (inc.) che tu lo risolvi Iole ... fammi 'sto regalo perché mi sento in difficoltà io ... capito ? ... fammi un regalone Iole ... un abbraccione*); Iole **MONTEFUSCO** lascia intendere che esaudirà la richiesta del **CASAMONTI** (*... lo so bene ... ho capito va bene*).

La sera del 5 settembre[13] **CASAMONTI** chiama la **MONTEFUSCO** per chiederle di ricordargli i nominativi dei 5 studi di professionisti che devono essere invitati ad una gara (*... Iole sono Marco ... ascoltami ... chi ... i cinque della gara dei macelli, ARCHEA ... te li ricordi i nomi? ARCHEA ... PELLEGRINI*[14] *... pronto?*); la **MONTEFUSCO**, aderendo alla richiesta del suo interlocutore, aggiunge oltre ai due nomi già fatti dal **CASAMONTI**, quelli di **SALINITRO** e degli studi *5+1*[15] e *C+S*[16] (*... sì, e ... SALINITRO, ... CINQUE + 1 e C+S ...*) al che **CASAMONTI** si ritiene soddisfatto (*... tutto a posto, questo è sufficiente, va bene?*)

Trascrizione integrale

05.09.2008 ore 18.49 prog. 18660 in uscita 335...067 CASAMONTI Marco
utenza chiamata 335783[redacted] in uso a Montefusco Iole

MONTEFUSCO:... pronto...
CASAMONTI:... Iole sono Marco ...
MONTEFUSCO:... ah, ciao ...
CASAMONTI:... all... come stai?
MONTEFUSCO:... bene, te dove sei a Dubai?
CASAMONTI:... no, sono a Firenze, sono stanco morto, ascoltami ... chi ... i cinque della gara dei macelli... ARCHEA ...
MONTEFUSCO:... uhm ...
CASAMONTI:... ... te li ricordi i nomi? ARCHEA... PELLEGRINI ... pronto?
MONTEFUSCO:... sì, e ...
CASAMONTI:... no ...
MONTEFUSCO:... SALINITRO ...
CASAMONTI:... SALINITRO ...
MONTEFUSCO:... 5 + 1 e C+S ...
CASAMONTI:... 5 + 1 e C+S perfetto, no ... per sapere chi sono, va bene?
MONTEFUSCO:... a posto?
CASAMONTI:... tutto a posto... questo è sufficiente, va bene?
MONTEFUSCO:... bene ...

---

[12] 3.09.2008, ore 10.12 progr. 18182 in uscita 335 ... 067 Casamonti - utenza chiamata 335783[redacted] intestata a Montefusco Iole nata a Montevarchi (AR) il 22.05.1956 ivi residente via [redacted] 35
[13] 05.09.2008 ore 18.49 prog. 18660 in uscita 335...067 Casamonti Marco - utenza chiamata 335783[redacted] in uso a Montefusco Iole
[14] Pellegrini Pietro Carlo nato a Lucca il 24.03.1957 ivi domiciliato via [redacted] 24
[15] Studio di Architetti 5+1 AA srl (cf 01601780990) con sede in Genova via Interiano 3 (Fabbia Alfonso)
[16] C+S Associati Architetti Cappai e Segantini via S. Polo 3085 Venezia (Segantini Marta Alessandra)

Dopo un solo minuto[17], la MONTEFUSCO richiama per riferire al CASAMONTI che fra gli invitati alla gara vi è pure " PELLEGRINI" (*... mi sono dimenticato uno ...<PELLEGRINI>* cosa che CASAMONTI dava per scontata (*...si ...si PELLEGRINI lo sapevo ...(...) ... si si tutto a posto .. va bene Iole ... grazie molte... ciao ciao*).

Trascrizione integrale
05.09.2008, ore 18.51 progr. 18663 in entrataa 335 ... 067 Casamonti
utenza chiamante 335783[redacted] intestata a Montefusco Iole nata il 22.05.1956
CASAMONTI:...eccomi Iole
MONTEFUSCO:... mi sono dimenticato uno ...<PELLEGRINI>
CASAMONTI:... si ...si PELLEGRINI lo sapevo
MONTEFUSCO:...(ride)
CASAMONTI:...(inc.) .. si si tutto a posto .. va bene Iole ... grazie molte... ciao ciao

Dopo pochi minuti[18] CASAMONTI chiama il collega architetto FEMIA Alfonso[19], Presidente del cda della società *Studio di Architetti 5+1 AA* srl con sede in Genova via Interiano 5 e senza tanti giri di parole gli chiede di collaborare a turbare una gara indetta dal comune di Terranuova Bracciolini, inviando un'offerta di appoggio concordata, al fine di orientare l'aggiudicazione in direzione di *Pietro* (PELLEGRINI) (*... senti invece... ti telefonavo anche per un altro motivo... io ... noi stiamo facendo un lavoro in un Comune che si chiama Terranuova Bracciolini, c'è una gara ... HO HO FATTO INVITARE CINQUE PERSONE, che ai tempi non sapevo dei dissidi... ho fatto invitare noi ... PELLEGRINI ... voi e C+S ... (ride)... no, l'ho fatto ... LA GARA LA DOVREBBE VINCERE PIETRO ... PERCHÈ POI LA FACCIAMO ASSIEME IO E PIETRO ... MA IO NON POSSO VINCERLA PERCHÈ IN QUESTO COMUNE HO FATTO TROPPI LAVORI ... allora la vincerebbe ... allora ti dicevo tu, da voi le gare chi le fa?*); FEMIA risponde che provvederà ad avvisare la Simonetta che si occupa della partecipazione alle gare di appalto (*.. la Simonetta [20]... la Monica ... Simonetta glielo dico*); CASAMONTI chiede di farlo richiamare dalla Simonetta in modo da concordare la presentazione di un ribasso più alto (*... le dici alla Simonetta che prima di mandare via i documenti ci sentiamo ... in modo che voi fate l'offerta economica un po' più alta eh ... vi scoccia?*); FEMIA assicura che fornirà l'offerta di appoggio richiesta, come, peraltro, già fatto in altre circostanze (*... va benissimo .., va benissimo ... glielo dico ... che comune è? ... Ma figurati ! ... LO ABBIAMO GIÀ FATTO ALTRE VOLTE PER TE ...Terranuova Bracciolini ... glielo dico subito ...*). CASAMONTI precisa che i nominativi dei 5 studi da invitare alla gara, li ha indicati lui stesso all'ente appaltante in modo da non aver alcun problema per il conseguimento del risultato finale (*tra l'altro il candidato a vincere dei 5 ... noi ... è Pietro ... capito ? ... quindi magari .. però appunto avevo fatto mettere io ... HO FATTO IO L'ELENCO DEI NOMI DELLE PERSONE DA INVITARE in modo che ...che ... tutto filasse insomma ... nel verso giusto ...*); l'arch. CASAMONTI a questo punto ripete che l'invito per presentare offerta di ribasso perverrà dal comune di Terranuova Bracciolini e riguarda una sorta di *project financing* che deve andare aggiudicato a Pietro (PELLEGRINI) (*... eh digliele a Simonetta che magari io mi dimentico ... digli che mi chiami ...Terranuova Bracciolini è una specie di project financing ... una roba così ...eh ... lo dovrebbe fare Pietro insomma (inc) ...ve lo volevo dire perchè magari il comune ... vi dovrebbe essere già arrivata la richiesta per ... la partecipazione).*

Trascrizione integrale
05.09.2008 ore 18.53 prog. 18665 in uscita 335...067 CASAMONTI Marco
utenza chiamata 348510[redacted] intestata a Studio Associati 5+1 Genova in uso a FEMIA Alfonso, nato a Taurianova (RC) il 07.12.1966 residente a Casarza Ligure (GE) via [redacted] 26
ore 19.05.02
CASAMONTI:... senti invece... ti telefonavo anche per un altro motivo... io ... noi stiamo facendo un lavoro in un Comune che si chiama Terranuova Bracciolini, c'è una gara ...

---

[17] 05.09.2008, ore 18.51 progr. 18663 in entrataa 335 ... 067 Casamonti - utenza chiamante 335783[redacted] intestata a Montefusco Iole nata il 22.05.1956
[18] 05.09.2008 ore 18.53 prog. 18665 in uscita 335...067 Casamonti Marco - utenza chiamata 348510[redacted] intestata a Studio Associati 5+1 Genova in uso ad Femia Alfonso, nato a Taurianova (RC) il 07.12.1966 residente a Casarza Ligure (GE) via [redacted] 26
[19] Femia Alfonso, nato a Taurianova (RC) il 7.12.1966 residente a Casarza Ligure (GE) via [redacted] 26
[20] Cenci Simonetta (cf [redacted] 70[redacted])

FEMIA:... sì...
CASAMONTI:... io ho fatto invitare cinque persone, che ai tempi non sapevo dei dissidi... ho fatto invitare noi... PELLEGRINI... voi e CPTUESSE ... (ride)...
FEMIA:... (inc) ...
CASAMONTI:... no, l'ho fatto ... la gara la dovrebbe vincere Pietro ...
FEMIA:... sì!
CASAMONTI:... perchè poi la facciamo assieme io e Pietro ... ma io non posso vincerla perchè in questo Comune ho fatto troppi lavori ...
FEMIA:... va bene ...
CASAMONTI:... allora la vincerebbe ... allora ti dicevo tu, da voi le gare chi le fa?
FEMIA:... la Simonetta... la Monica .... Simonetta glielo dico ...
CASAMONTI:... le dici alla Simonetta che prima di mandare via i documenti ci sentiamo ...
FEMIA:... uhm ... va bene ...
CASAMONTI:... in modo che voi fate l'offerta economica un po' più alta eh ...
FEMIA:... va benissimo ... va benissimo ...
CASAMONTI:... vi scoccia?
FEMIA:... gli dico ... che comune è? ... Ma figurati ! ... lo abbiamo già fatto altre volte per te
CASAMONTI:... è Terranuova Bracciolini
FEMIA:... Terranuova Bracciolini ... glielo dico subito
CASAMONTI:... tra l'altro il candidato a vincere dei 5 ... noi ... è Pietro ... capito? ...quindi magari ...(inc)
FEMIA:... sì no figurati!! ...Pietro
CASAMONTI:... però appunto avevo fatto mettere io ... ho fatto io l'elenco dei nomi delle persone da invitare in modo che ...che ...tutto filasse insomma ... nel verso giusto
FEMIA:... sì va bene ... è un piacere, nessun problema
CASAMONTI:... eh diglielo a Simonetta che magari io mi dimentico ... digli che mi chiami
FEMIA:... glielo dico subito ... no, no glielo dico subito ...così se lo segna ...Terranuova Bracciolini ... okay
CASAMONTI:... Terranuova Bracciolini è una specie di project financing ... una roba così
FEMIA:... ok
CASAMONTI:... eh ... lo dovrebbe fare Pietro insomma ...(inc) ...
FEMIA:... va benissimo ... va benissimo
CASAMONTI:... ve lo volevo dire perchè magari il comune ... vi dovrebbe essere già arrivata la richiesta per ...
FEMIA:... sì no ...
CASAMONTI:... la partecipazione
FEMIA:... non mi ha detto niente ma verifico
CASAMONTI:... va bene ..(omissis)

Nella stesse serata[21] **CASAMONTI** chiamala la collega architetto **SEGANTINI Alessandra** (dello studio *C+S*) per avvisarla che le giungerà l'invito da parte del comune di Terranuova Bracciolini per presentare offerta per una gara che è già destinata ad andare aggiudicata a Pietro **PELLEGRINI** (*... ascolta Alessandra, io ho fatto ... una gara per il comune di Terranuova Bracciolini ... ho fatto invitare 5 amici ... il lavoro lo deve prendere Pietro ... ho fatto invitare te, Pietro ... me ... un mio amico ed anche i 5+1 ... (inc) ho già chiamato i 5+1 ed hanno detto... " no, va bene" .... ho biso ... siccome è una gara ... è un lavoro qui in Toscana che facciamo a mezzo con Pietro ... che vince Pietro questa gara ... allora ti chiederei la cortesia se tu sei d'accordo);* la **SEGANTINI – senza meravigliarsi e senza fare alcuna obiezione** - dà immediatamente il suo assenso per presentare un'offerta di ribasso concordata (*... sì ...sì, sì*); al che **CASAMONTI** le chiede di essere richiamato quando giungerà la lettera di invito, in modo che le possa indicare con precisione l'offerta di ribasso che deve presentare (*...quando ... for .... ho .... ho messo il vostro nome perché serve una persona di cui mi potevo fidare ...quando ... formulerete la proposta della gara ...MI CHIAMI IO TI DICO LA CIFRA DA METTERE DENTRO ... così la mettete un po' più alta e Pietro ... vince ...eh va bene .. te lo ricordi ? ...è il comune di Terranuova Bracciolini è una gara ... un project financing ...*); **CASAMONTI** fa anche capire che, avendo già vinto numerosi appalti presso il

[21] 05.09.2008 ore 19.15 prog. 18670 in entrata 335...067 Casamonti Marco - Utenza chiamante 348729[redacted] in uso Segantini Maria Alessandra, nata a Treviso il 25.01.1967 via [redacted] Treviso

comune di Terranuova Bracciolini, si è preoccupato di far giungere presso quell'Ente nuovi curriculum di tecnici amici in modo da farli invitare alle gare successive, per poter continuare ad orientare le gare (*... sì ...era ... perchè ti ricordi che 2 anni fa vi avevo fatto mandare il curriculum ... e lo avevo fatto in modo da ... perchè noi li abbiamo fatto tanti lavori e non possiamo più prendere nulla*); CASAMONTI si rende disponibile per ricambiare il favore presentando offerte di appoggio per gare di interesse per la sua interlocutrice (*ti ringrazio ... a buon rendere se tu hai bisogno ... della stessa cosa in altri comuni ... conta su di noi ...va bene ... no, ma ... fra di noi le dobbiamo fare queste cose e tu hai bisogno ... non so quelle gare a 5 che fanno i comuni ...conta su di noi me lo dici prima ... mi dici ... " Marco manda il curriculum"*) ; la SEGANTINI sembra accogliere favorevolmente questa possibilità (*va bene, va bene ..... va bene un bacio ciao*).

Trascrizione integrale
05.09.2008 ore 19.15 prog. 18670 in entrata 335...067 CASAMONTI Marco
Utenza chiamante 348729[redacted] intesa a C+S Cappai[22] Segantini Via [redacted] Treviso (304784[redacted]) uso a SEGANTINI Maria Alessandra nata a Treviso il 25.01.1967 ivi residente in [redacted]
CASAMONTI:...pronto
SEGANTINI:: Marco mi hai chiamato
CASAMONTI:...si
SEGANTINI:...dimmi caro
CASAMONTI:...ascolta Alessandra, io ho fatto ... una gara per il comune di Terranuova Bracciolini ...
SEGANTINI:...ah si!
CASAMONTI:... ho fatto invitare 5 amici ...
SEGANTINI:...si
CASAMONTI:...il lavoro lo deve prendere Pietro
SEGANTINI:...si
CASAMONTI:...ho fatto invitare te, Pietro ... me ... un mio amico ed anche i 5+1 ... (inc) ho già chiamato i 5+1 ed hanno detto... " no, va bene" .... ho biso ...
SEGANTINI:...eh
CASAMONTI:...siccome è una gara ... è un lavoro qui in Toscana che facciamo a mezzo con Pietro ... che vince Pietro questa gara ....
SEGANTINI:...si
CASAMONTI:...allora ti chiederei la cortesia se tu sei d'accordo
SEGANTINI:...si
CASAMONTI:...quando tu for .... ho .... ho messo il vostro nome perchè serve una persona di cui mi potevo fidare
SEGANTINI:...si ... si
CASAMONTI:...quando ... formulerete la proposta della gara
SEGANTINI:...si
CASAMONTI:...mi chiami io ti dico la cifra da mettere dentro ... così la mettevo un pò più alta e Pietro... vince
SEGANTINI:...va bene okay
CASAMONTI:...eh va bene .. te lo ricordi ?
SEGANTINI:...certo
CASAMONTI:...è il comune di Terranuova Bracciolini è una gara... un project financing ...
SEGANTINI:...si ... immaginavo che ci fossi tu dietro ... (inc) ...
CASAMONTI:...si ...era ... perchè ti ricordi che 2 anni fa vi avevo fatto mandare il curriculum
SEGANTINI:...curriculum
CASAMONTI:...e lo avevo fatto in modo da ... perchè noi li abbiamo fatto tanti lavori e non possiamo più prendere nulla
SEGANTINI:...va bene ... va bene
CASAMONTI:...va bene
SEGANTINI:...va bene
CASAMONTI:...ti ringrazio ... a buon rendere se tu hai bisogno ... della stessa cosa in altri comuni
SEGANTINI:...va bene

[22] Cappai Carlo nato a Venezia il 14.03.1966

CASAMONTI:...conta su di noi ...va bene
SEGANTINI:...no ... si ... avevo ....poi non ho osato chiedere mai
CASAMONTI:...no, ma ... fra di noi le dobbiamo fare queste cose e tu hai bisogno ...non so quelle gare a 5 che fanno i comuni
SEGANTINI:...si ... si
CASAMONTI:...conta su di noi me lo dici prima ... mi dici... " Marco manda il curriculum "
SEGANTINI:...va bene
CASAMONTI:...e poi tu mi chiami io ... va bene?
SEGANTINI:...va bene
CASAMONTI:...va bene okay
SEGANTINI:...va bene un bacio ciao
CASAMONTI:...ti ringrazio ...(omissis)

La mattina del 15 settembre[22] **PELLEGRINI** Pietro chiama **CASAMONTI** per chiedergli alcuni dati in merito alla gara indetta dal comune di Terranuova Bracciolini (*. senti ... no ... ti volevo chiedere ... per Terranuova Bracciolini ... allora ... io ho bisogno di sapere due cose da te ... allora ... il l'importo che viene dato ... di progettazione è 98.000 euro ... ma loro chiedono un ribasso ... devo inserire un ribasso?*); **CASAMONTI** spiega che solo lui (Pietro **PELLEGRINI**) deve presentare un ribasso, seppur minimo, mentre le altre imprese devono offrire <zero> come ribasso (*CASAMONTI: ... allora ... allora ... gli altri non lo devono fare il ribasso ... te metti novantacinque ... gli altri lascia a novantotto ... (inc.) ... metti il ribasso ... che ... che ... non rinunciare ... metti novantacinque e gli altri fanno zero ribasso ... bisogna telefonare ai 5+1... ora ... ora ... lo faccio anche io ... comunque devono mettere < 0% > di ribasso ... va bene ? ...*); **PELLEGRINI** fa capire che le altre imprese inviate vogliono sapere che ribasso devono presentare per non correre il rischio di mandare a monte la gara (*... va bene ... io faccio fare ... metto quindi il 2% ... il 3% ... quello che viene fuori ... siccome loro chiedono una percentuale ... di arrivare ... va bene ... chiamali te questi qui ... se ci hai già parlato forse ...?*); **CASAMONTI** si assume l'impegno di fare un giro di telefonate per indicare agli altri studi che ribasso devono indicare (*li chiamo io ... li chiamo io ... va bene! ... okay te metti il 2% e gli altri ... ora io chiamo tutti e gli dico di mettere ... di mettere 0% di ribasso ...o mettere 1 ... te tu metti il 2 ... loro mettono 1 ... e loro mettono 1 ... va bene? ...*).

Trascrizione integrale
15.09.2008 ore 10.47,35 prog. 20316 in uscita 335...067 CASAMONTI Marco
Utenza chiamata 348388[redacted] in uso a PELLEGRINI Pietro Carlo con studio a Lucca via [redacted] (cf 01137870463)
PELLEGRINI:...pronto ...
CASAMONTI:...pronto son Marco ...
PELLEGRINI:...e ... senti ... no ... ti volevo chiedere ... per Terranuova Bracciolini ...
CASAMONTI:...si ...
PELLEGRINI:...allora ... io ho bisogno di sapere due cose da te ... allora ... il l'importo che viene dato ... di progettazione è 98.000 euro ...
CASAMONTI:...e perchè è sotto soglia di 100.000 ...
PELLEGRINI:...ma loro chiedono un ribasso ... devo inserire un ribasso ? ...
CASAMONTI:...allora ... allora ... gli altri non lo devono fare il ribasso ...
PELLEGRINI:...e ... quanto metto io ? ...
CASAMONTI:...te metti novantacinque ... gli altri lascia a novantotto ... (inc.) ...
PELLEGRINI:...io faccio il 5% di ribasso ? ... che gli dico ? ...
CASAMONTI:...no ... no ... no ... metti il ribasso ... che ... che ... non rinunciare ... metti novantacinque e gli altri fanno zero ribasso ...
PELLEGRINI:...va bene ... io faccio fare ... metto quindi il 2% ... il 3% ... quello che viene fuori ... siccome loro chiedono una percentuale ... di arrivare ...
CASAMONTI:...bisogna telefonare ai 5+1... ora ... ora ... lo faccio anche io ... comunque devono mettere < 0% > di ribasso ... va bene ? ...
PELLEGRINI:...va bene ... chiamali te questi qui ... se ci hai gia parlato forse ...? ...

[22] 15.09.2008 ore 10.47,35 prog. 20316 in uscita 335...067 Casamonti Marco - utenza chiamata 348388[redacted] in uso a Pellegrini Pietro Carlo nato a Lucca il 24.03.1957 ivi domiciliato via [redacted] 24

CASAMONTI:...li chiamo io ... li chiamo io ... va bene ! ... ok ...
PELLEGRINI:...poi ... si ...
CASAMONTI:...te metti il 2% e gli altri ...
PELLEGRINI:...2 ... 2 ... i tempi di consegna ... li c'è scritto ... 90 giorni ... che [illegible]fa si mette ... metto ... 90 giorni ci scrivo ? ...
CASAMONTI:...(inc.) ...va bene ...
PELLEGRINI:...va bene ! ... mi basta questo ...
CASAMONTI:...ora io chiamo tutti e gli dico di mettere ...
PELLEGRINI:...niente ...
CASAMONTI:...di mettere 0% di ribasso ...
PELLEGRINI:...si ...
CASAMONTI:...o mettere 1 ... te tu metti il 2 ... loro mettono 1 ...
PELLEGRINI:...io metto il 2% ! ... va bene ? ...
CASAMONTI:...e loro mettono 1 ... va bene ? ...
PELLEGRINI:...va bene ! ... ok ...
CASAMONTI:...ciao ...
PELLEGRINI:...ciao ... ciao ...
CASAMONTI:...ciao ... ciao ...

Il pomeriggio del giorno successivo[24], **PELLEGRINI** rappresenta a **CASAMONTI** che **Alfonso FEMIA**, uno dei colleghi che deve presentare l'offerta di appoggio, ha delle perplessità sul valore che deve indicare (*oh Marco ... dicevo ... mi ha chiamato Femia no ... Alfonso ... mi diceva del ribasso ... ma il 2 sarà un po' ridicolo ... si fa il 2 ... cosa vuoi fare ? ... allora glielo dici te ad Alfonso? ... siccome lui la sta preparando*); **CASAMONTI** ribadisce quali sono i valori che **PELLEGRINI** e **FEMIA** devono indicare come offerta di ribasso (*... no ... no ... no ... e fai il 2 ... tutti fanno 1 ... gli altri ... si ... si ... glielo dico io ... noi si fa il <2> loro fanno <1> ...*)

Trascrizione integrale
16.09.2008 ore 16.08,48 prog. 20609 in entrata 335 ... 067 Casamonti utenza chiamante 348388[redacted] PELLEGRINI Pietro Carlo
CASAMONTI:...Pietro ...
PELLEGRINI:...si ... ho Marco ... dicevo ... mi ha chiamato Femia no ... Alfonso ... mi diceva del ribasso ... ma il 2 sarà un po' ridicolo ... si fa il 2 ... cosa vuoi fare ? ...
CASAMONTI:...no ... no ... no ... e fai il 2 ... tutti fanno 1 ... gli altri
PELLEGRINI:...allora glielo dici te ad Alfonso ? ...
CASAMONTI:...si ... si ... glielo dico io ...
PELLEGRINI:...siccome lui la sta preparando ...
CASAMONTI:...noi si fa il 2 loro fanno 1 ...
PELLEGRINI:...allora lo chiami te ? ... glielo dici te ... eh ? ...
CASAMONTI:...si ... si ...
PELLEGRINI:...vuoi che te lo chiami io e glielo dica ...?
CASAMONTI:...tanto non c'è problema ... tanto lo sa ... c'ho parlato ... lo sa ...
PELLEGRINI:...no ... ma chiamato ora ... si ma chiamato e ma detto capito " eh ... che fai ... che è "... dico ..."ma" ...
CASAMONTI:...tu anzi digli che non ci perdan tempo ... (omissis)
ore 16:20:20
PELLEGRINI:...allora lo chiamo io vai ... eh ? ...
CASAMONTI:...te chiama FEMIA ... lo chiamo CPUS va bene ? ...
PELLEGRINI:...si ... (ride) ... non li far chiamare da FEMIA quelli ... (ride)
CASAMONTI:...no ... li chiamo io vai ... (ride) ... (inc.) ... un bel casino ... (inc.) ... briga ... ciao ...ciao ...
PELLEGRINI:...ciao ...

[24] 16.09.2008 ore 16.08,48 prog. 20609 in entrata 335 ... 067 Casamonti - utenza chiamante 348388[redacted] Pellegrini Pietro Carlo

Il 3 ottobre, con un sms[25], Pietro PELLEGRINI informa l'arch. CASAMONTI che la gara indetta dal comune di Terranuova Bracciolini è stata vinta : VINTO TERRANUOVA BRACCIOLINI; dopo circa un paio d'ore,[26] CASAMONTI risponde compiaciuto al collega PELLEGRINI, con un altro sms: CI MANCHEREBBE CHE NON VINCEVI.

La mattina successiva PELLEGRINI chiama[27] CASAMONTI che, riprendendo subito l'argomento della gara del Comune di Terranuova Bracciolini, asserisce che era sicuro di vincerla perché aveva pianificato tutto nei dettagli (... *Pietro ...e ci mancava che non vincevi il concorso ...e Dio Buono scusa ... era ... ERA TUTTO TELECOMANDATO ... CI MANCAVA CHE NON VINCEVI TERRANUOVA*); PELLEGRINI, giustamente, ribatte che in questo campo c'è sempre qualcosa che può andare storto (*...lo so ... ma quello infatti ... me lo immaginavo dico ... se no te l'ho detto ... nella vita non si sa mai ... Marco eh ... (...) ... perchè se te la vogliono tirare nel culo te la tirano nel culo eh .... non si sa mai*); CASAMONTI ribadisce tutto era stato organizzato per il conseguimento del risultato (*... no ... Dio Buono oh ... è due anni che ci lavoro su sta roba ... e per organizzare tutto ...cosi ... ho fatto ... mandato i curriculum a te alla SEGANTINI al PELUFFO ... poi ...poi l'altro giorno mi ha chiamato ... "ma chi è che doveva vincere? PELLEGRINI ! ... gliel' ho detto 27 volte ... ma ora c'è da fare questo lavoro sa*); CASAMONTI descrive sommariamente il lavoro che c'è da fare a Terranuova Braccolini, offrendosi di farlo a mezzo con in suo interlocutore che è l'aggiudicatario formale (*...si ... si c'è un edificio da restaurare ... poi c'è la zona dei macelli ... della zona dei macelli ...li ci viene un piccolo negozio della Coop ... ed un po' di appartamenti ... è un progettino che non è male ... ora te lo faccio vedere ...poi dopo se va avanti si decide di fare un po' di cose ... ci si divide il lavoro ...i si organizza ... non c'è problemi ... va bene?*).

Trascrizione integrale
04.10.2008 ore 12.02 prog. 23669 in entrata .335.067 CASAMONTI Marco
Utenza chiamante 348388[redacted] in uso a Pietro Carlo PELLEGNINI
CASAMONTI:...Pietro
PELLEGRINI:...si Marco come?
CASAMONTI:...e ci mancava che non vincevi il concorso
PELLEGRINI:...perchè?
CASAMONTI:...e Dio Buono scusa ... era ... era tutto telecomandato ... ci mancava che non vincevi Terranuova
PELLEGRINI:...lo so ... ma quello infatti ... me lo immaginavo dico ... se no te l'ho detto ... nella vita non si sa mai ... Marco eh
CASAMONTI:...no, no
PELLEGRINI:.. perchè se te la vogliono tirare nel culo te la tirano nel culo eh ... non si sa mai
CASAMONTI:...no ... Dio Buono oh ... è due anni che ci lavoro su 'sta roba ... e per organizzare tutto ...cosi ... ho fatto ... mandato i curriculum a te alla SEGANTINI al PELUFFO ... poi
PELLEGRINI:...si, si l'ho visto ... è arrivato è arrivato ... no... no lo so bene ...cioè voglio dire ... ma era ... insomma appena arrivato ... te l'ho detto
CASAMONTI: ... poi l'altro giorno mi ha chiamato ... (inc) ... "ma chi è che doveva vincere? " ... " PELLEGRINI ! " ... gliel' ho detto 27 volte ... ma ora c'è da fare questo lavoro sa
PELLEGRINI:...eh ... io ... io c'ho fissato un incontro venerdì alle 10.30
CASAMONTI:...va bene ... va bene
PELLEGRINI:...capito ... vado a sentire che cosa è, poi si guarda tutto come impostare
CASAMONTI:...no, io ... io ti dò tutto eh ... io c'ho tutto ... quello che c'è da fare
PELLEGRINI:...no ma quello si vede ...
CASAMONTI:...prima di andarci a parlare
PELLEGRINI:...eh
CASAMONTI:...fai un salto da me che ti do tutto il progetto

[25] 03.10.2008, ore 12.14 prog. 23542, in entrata 335... 067 Casamonti - utenza chiamante 348388[redacted] in a Pellegrini Pietro
[26] 03.10.2008, ore 14.21 prog. 23559, in uscita 335 ... 067 Casamonti - utenza chiamante 348388[redacted] in uso a Pellegrini Pietro
[27] 04.10.2008 ore 12.02 prog. 23669 in entrata .335.067 Casamonti - utenza chiamante 348388[redacted] in uso a Pietro Carlo Pellegrini

PELLEGRINI:... no, e mai lo faccio così... prima ... tanto poi si vede ... dopo si vede insieme
CASAMONTI:...o te lo mando via e- mail
PELLEGRINI:...eh mandavi via e- mail la roba così io vado ... mi
CASAMONTI:...il progetto ... c'hai tutto ... (inc) ...)
PELLEGRINI:...eh mi mandi tutte le robe ... perchè lì c'è un master plan e poi ho visto questo palazzo che è un palazzo vecchio ... cosa c'è lì ? ... un palazzo da restaurare
CASAMONTI:...si ... si c'è un edificio da restaurare ...(inc) ...
PELLEGRINI:...si ... che chiedono un progetto preliminare di quello lì
CASAMONTI:...si ...esatto ...
PELLEGRINI:...e poi c'è la ... il piano diciamo ... (inc) ...
CASAMONTI:...poi c'è la zona dei macelli ... della zona dei macelli
PELLEGRINI:...che lì ...che cosa ci viene?
CASAMONTI:...lì ci viene un piccolo negozio della Coop ... ed un pò di appartamenti
PELLEGRINI:...eh ho capito
CASAMONTI:...è un progettino che non è male ... ora te lo faccio vedere
PELLEGRINI:...va bene
CASAMONTI:...poi dopo se va avanti si decide di fare un pò di cose ... ci si divide il lavoro
PELLEGRINI:...va bene ... va bene
CASAMONTI:...ci si organizza ... non c'è problemi ... va bene ?
PELLEGRINI:...va bene ... si
CASAMONTI:... comunque a me tu mi hai fatto un regalo insomma
PELLEGRINI:...no ... che regalo?! ... poi ieri mi ha mandato per mandare il curriculum ... gli ho fatto mandare il curriculum di quella cosa di Napoli che avevi chiesto
CASAMONTI:...quale cosa di Napoli che non me la ricordo
PELLEGRINI:...che avevi un problema con la Fondazione Annali
CASAMONTI:...ah sì, sì ... sì ... eh sì mi ci voleva il tuo curriculum
PELLEGRINI:...eh l'ho già fatto ... credo te l'abbia già mandato
CASAMONTI:...non mi potevano dare l'incarico perchè ci voleva 5 ...così
PELLEGRINI:...curricula
CASAMONTI:...5 curricula ... sicchè ho detto ..."ho messo il tuo e di Giovanni LEONI ed il MOLIMARI " insomma va bè ...quindi tutto a posto ... ascolta Pietrone eh ... che ti volevo dire ... niente ... te tutto bene? ...(omissis)

Le telefonate sopra riportate non necessitano di alcun commento, e denotano un'abitudine degli architetti a spartirsi le gare nell'ambito non solo del Comune di Terranuova, prassi in voga da tempo e che non si ha intenzione di smettere di praticare; da tali conversazioni emerge chiaramente l'integrazione del reato contestato essendo del tutto pacifico in giurisprudenza che **il reato di turbata libertà degli incanti è configurabile in ogni situazione nella quale la P.A. proceda all'individuazione del contraente mediante una gara, quale che sia il "nomen iuris" conferito alla procedura ed anche in assenza di formalità**[28]: e ancora "in tema di delitto di turbata libertà degli incanti, di cui all'art. 353 cod. pen., nella categoria degli "***altri mezzi fraudolenti***", mediante i quali può commettersi il reato in questione in alternativa alle altre condotte tipiche descritte nella norma (violenza, minaccia, doni, promesse, collusioni), **rientrano tutti gli altri mezzi, che sono concretamente idonei a conseguire l'effetto: questi debbono essere individuati, pertanto, in ogni artificio, inganno, menzogna usati per alterare il regolare funzionamento e la libera partecipazione alla gara**[29]; e ancora nel reato di turbata libertà degli incanti, la condotta di turbamento si verifica quando si altera il normale svolgimento della gara attraverso l'impiego di mezzi tassativamente previsti dalla norma incriminatrice; tra tali mezzi, la "*collusione*" va intesa come *ogni accordo clandestino*

[28] Vd. Cass. Pen. Sez. VI, Sent. n. 13124 del 28-01-2008 (ud. del 28-01-2008). Pubblico Ministero presso il Tribunale di Roma c. M.M. (rv. 239314); si tratta di un caso relativo ad una "gara esplorativa", inerente ad una trattativa privata autoregolamentata dalla P.A. mediante forme procedimentali attuative di un meccanismo selettivo delle offerte per l'aggiudicazione di un appalto di noleggio di autovetture; in senso conforme Sez. VI, sent. n. 44829 del 18-11-2004 (ud. del 22-09-2004), Di Vincenzo (rv 230522)

[29] Vd. Sez. VI, sent. n. 9062 del 15-07-1999 (cc. del 29-04-1999), Tallura (rv 214069) secondo cui "anche una offerta in ribasso assolutamente anomala ed economicamente del tutto ingiustificata, effettuata nella consapevolezza che essa concorra in modo del tutto prevalente a determinare a livello minimo la cosiddetta offerta media, idonea ad identificare l'aggiudicatario della gara, può integrare l'artificio sufficiente ad impedire o turbare il regolare gioco della concorrenza.

diretto ad influire sul normale svolgimento delle offerte, mentre il "*mezzo fraudolento*" consiste in qualsiasi artificio, inganno o menzogna concretamente idoneo a conseguire l'evento del reato, che si configura non soltanto in un danno immediato ed effettivo, ma anche in un danno mediato e potenziale, dato che la fattispecie prevista dall'art. 353 cod. pen. si qualifica come reato di pericolo[30]

Ciò premesso sulla configurabilità del reato, va altresì sottolineato che nelle successive telefonate **CASAMONTI** conferma, non solo di avere un forte interesse personale, posto che sarà lui a fare il progetto (ed anzi lo ha già predisposto) e a guadagnare dicttamente (propone a **PELLEGRINI** di prendere l'incarico a metà), ma anche la sua indiscussa *leadership* che **PELLEGRINI** accetta incondizionatamente; inoltre è già pronto a ulteriormente turbare gare successive collegate al progetto *de quo*; e così, nella tarda mattinata dell'8 ottobre[31], al collega **PELLEGRINI** che si è aggiudicato la gara di progettazione per l'area *ex Macelli* a Terranuova Bracciolini, **CASAMONTI** riferisce che il progetto ce l'ha già pronto e può presentare questo con le modifiche che riterrà eventualmente opportuno apporre (*... no, lì funziona in questo modo ... loro vogliono fare un project financing ... su quest'area perchè ... per finanziare ... per finanziare questo intervento ai Macelli fanno un project dove mettono insieme un po' di roba ... tra questa roba c'è l'area dei Macelli che noi abbiamo già progettato ... ti mando il progetto e tu lo guardi, c'è il restauro di questo edificio e c'è un paio di cosette ... ora noi l'incarico lì non lo potevamo prendere perché abbiamo già degli altri incarichi ... allora io gli ho detto "non c'è problemi" ... quindi io ti faccio vedere il progetto ... tu prendi l'incarico ... però tu decidi Pietro ... quello che vuoi fare tu a metà va bene ...*); la proposta di **CASAMONTI** è di prendere l'incarico a metà, nella considerazione che, dopo tutto, la gara l'ha vinta grazie al suo intervento (*... se tu lo vuoi fare a mezzo si fa a mezzo ... se lo vuoi fare tutto te lo fai tutto te ... io non ho problemi ... però io ho fatto in modo che tu potessi vincere la gara ... va bene*); siccome questo progetto sarà posto a base di una successiva gara per affidare l'esecuzione dei relativi lavori con il sistema di un finacing project, e non potendo ovviamente parteciparvi l'autore del progetto preliminare (**PELLEGRINI**), **CASAMONTI** propone di pertecipare insieme a questa gara (*... ah, ah ... ecco ... comunque io ti faccio mandare il progetto da Silvia e poi te lo spiego ... questo è finalizzato, ti spiego, a fare il project ... però per fare il preliminare ... dopo, quando faranno il project ... tu non potrai partecipare ... perché tu sei quello che ha fatto il preliminare ...allora la mia idea quale era ... che una volta tu facevi il preliminare... una volta lo faccio io e poi si fa insieme ... perché se no tu fai il preliminare ora ma non puoi fare ... perché chi fa il preliminare ... non può fare, hai capito?... la gara ... è come la storia ... allora io ti mando il progetto, te lo guardi, si fa le modifiche che vuoi fare ...*); **PELLEGRINI** ribatte che non ha nessuna intenzione di apportare modifiche al progetto già predisposto dal **CASAMONTI** (*... no, io non faccio nessuna modifica ... io ... quando mi arriva questa roba qui... poi ti chiamo e se ne parla ...*); **CASAMONTI** è ancora più esplicito nell'illustrare al collega qual è il suo progetto, aggiungendo che il sindaco del comune di Terranuova Bracciolini è a conoscenza di tutto (*... esatto ... sostanzialmente questo serve ... è un preliminare finalizzato a fare la gara di project ... quindi in realtà quando fanno la gara tu non potrai partecipare a nome tuo ... partecipo io e si porta avanti il lavoro ... va bene ... okay ... te non ... allora questa roba il sindaco lo sa che io e te siamo la stessa persona ... ma i tecnici no ... quindi lo sa solo il sindaco...capito?*); **PELLEGRINI** accetta la proposta del **CASAMONTI** (*... sì ... ma tu non preoccupare ... io vado avanti, non ti preoccupare di niente ... poi tanto ti tengo aggiornato di tutto e si vede come fare ... va bene ...*).

Trascrizione
08.10.2008, ore 13.10 progr. 24370 in uscita 335..067 in uso a Marco CASAMONTI.
Utenza chiamata 348.388[redacted] in uso a Pietro PELLEGRINI.
Ore 13.11.27
CASAMONTI:... no, lì funziona in questo modo ... loro vogliono fare un project financing ...
PELLEGRINI:... sì ...

---

[30] cosi Sez. VI, sent. n. 8443 del 17-07-1998 (cc. del 08-05-1998), Misuraca (rv 212223)relativa ad una ipotesi in cui è stata ravvisata la configurabilità del reato in questione in relazione alla condotta di partecipanti a una licitazione privata che avevano proceduto, coordinati da un terzo estraneo alla procedura, a predisporre le singole offerte in modo graduato e coordinato tra le stesse, così da influire in maniera decisiva sulla individuazione del soggetto aggiudicatario della gara e sulla determinazione del prezzo dell'appalto.

[31] 08.10.2008, ore 13.10 progr. 24370 in uscita 335..067 in uso a Marco Casamenti - utenza chiamata 348.388[redacted] in uso a Pietro Pellegrini

CASAMONTI:... su quest'area perchè ... per finanziare ... per finanziare questo intervento ai Macelli fanno un project dove mettono insieme un pò di roba ... tra questa roba c'è l'area dei Macelli che noi abbiamo già progettato ... ti mando il progetto e tu lo guardi, c'è il restauro di questo edificio e c'è un paio di cosette ...

PELLEGRINI:... si ...

CASAMONTI:... ora noi l'incarico lì non lo potevamo prendere perchè abbiamo già degli altri incarichi ...

PELLEGRINI:... si ...

CASAMONTI:... allora io gli ho detto "non c'è problemi" ... quindi io ti faccio vedere il progetto ... tu prendi l'incarico ... però tu decidi Pietro ... quello che vuoi fare tu a me va bene ...

PELLEGRINI:... si ...

CASAMONTI:... se tu lo vuoi fare a mezzo si fa a mezzo ... se lo vuoi fare tutto te lo fai tutto te ... io non ho problemi ... però io ho fatto in modo che tu potessi vincere la gara ... va bene?

PELLEGRINI:... si, va bene, va bene ... questo me lo avevi detto diamine ... ti

CASAMONTI:... aspetta che non sento un cazzo ... pronto ...

PELLEGRINI:... si, io ti sento eh!

CASAMONTI:... ah, ah ... ecco ... comunque io ti faccio mandare il progetto da Silvia e poi te lo spiego ... questo è finalizzato, ti spiego... a fare il project ... però per fare il preliminare ... dopo, quando faranno il project ... tu non potrai partecipare ...

PELLEGRINI:... si ...

CASAMONTI:... perchè tu sei quello che ha fatto il preliminare ...

PELLEGRINI:... si ...

CASAMONTI:... allora la mia idea quale era ... che una volta tu facevi il preliminare... una volta lo faccio io e poi si fa insieme ...

PELLEGRINI:... diamine a me va bene ...

CASAMONTI:... perchè se no tu fai il preliminare ora ma non puoi fare ... perchè chi fa il preliminare ...

PELLEGRINI:... si, si ho capito ... non può fare ...

CASAMONTI:... non può fare, hai capito? ... la gara ...

PELLEGRINI:... va bene, va bene ...

CASAMONTI:... è come la storia ... allora io ti mando il progetto, te lo guardi, si fa le modifiche che vuoi fare ...

PELLEGRINI:... no, io non faccio nessuna modifica ... io... quando mi arriva questa roba qui... poi ti chiamo e se ne parla ...

CASAMONTI:... va bene, okay ...

PELLEGRINI:... a questo punto vedo la roba... se non capisco qualcosa ti chiamo ... tanto ti chiamo venerdì ... va bene?

CASAMONTI:... esatto ... sostanzialmente questo serve ... è un preliminare finalizzato a fare la gara di project ... quindi in realtà quando fanno la gara tu non potrai partecipare a nome tuo ... partecipo io e si porta avanti il lavoro ...

PELLEGRINI:... va bene, va bene, perfetto ... dai poi ti chiamo, se non capisco le cose ti chiamo prima se no venerdì io ho alle 11.30 la riunione e ti chiamo capito?

CASAMONTI:... va bene ... okay ... te non ... allora questa roba il sindaco lo sa che io e te siamo la stessa persona... ma i tecnici no ...

PELLEGRINI:... diamine, ma non ti preoccupare Marco ...

CASAMONTI:... quindi lo sa solo il sindaco capito?

PELLEGRINI:... si ... ma tu non preoccupare ... io vado avanti, non ti preoccupare di niente ... poi tanto ti tengo aggiornato di tutto e si vede come fare ... va bene ...

CASAMONTI:... perfetto ...

Quanto alle **esigenze cautelari** che a carico dell'indagato si **ritiene sicuramente sussistente l'esigenza special - preventiva di cui alla lettera c) dell'art. 274 c.p.p.**., in quanto la sua attività volta a turbare gare indette da pubbliche amministrazioni, che prosegue da tempo[32], continua impunita[33] (il che denota una

[32] Si cita ad esempio la telefonata n. 18665 del 5.9.08 già sopra citata tra FEMIA e CASAMONTI in cui quest'ultimo dice espressamente di avere troppo lavorato con il Comune di Terranuova e che quindi ora è il caso di apparire anche per l'incarico del macello per il quale è opportuno che formalmente vinca il PELLEGRINI con il quale poi dividerà l'incarico 8e quindi il profitto), e a tal fine chiede a **FEMIA** di aiutarlo (*... senti invece ti telefonavo anche per un altro motivo... io ... noi stiamo facendo un lavoro in un Comune che si chiama Terranuova Bracciolini, c'è una gara*

forte determinazione a delinquere, spregiudicatezza nell'agire e un totale spregio delle regole sulla concorrenza e sulla efficienza della pubblica amministrazione, piegata a logiche di mero guadagno e interesse personale, con capacità di coinvolgere nei suoi disegni criminosi anche pubblici amministratori), come emerge dalle seguenti conversazioni:

1. nel corso della conversazione con l'arch. **Alessandra SEGANTINI** sopra citata (la n. 18670 del 5 settembre 2008 ore 19.15) **CASAMONTI** fa capire alla sua interlocutrice che, avendo **già vinto numerosi appalti presso il comune di Terranuova Bracciolini**, si è preoccupato di far giungere presso quell'Ente nuovi curriculum di tecnici amici in modo da farli invitare alle gare successive per poter continuare ad orientare le gare (*... si ...era ... perché ti ricordi che 2 anni fa vi avevo fatto mandare il curriculum ... e lo avevo fatto in modo da ... perché noi li abbiamo fatto tanti lavori e non possiamo più prendere nulla*); inoltre lo stesso si rende disponibile a ricambiare il favore presentando offerta di appoggio per gare di interesse per la sua interlocutrice (*... ti ringrazio ... a buon rendere se tu hai bisogno ... della stessa cosa in altri comuni ... conta su di noi ...va bene ...no, ma ... fra di noi le dobbiamo fare queste cose e tu hai bisogno ... non so quelle gare a 5 che fanno i comuni ...conta su di noi me lo dici prima ... mi dici ... " Marco manda il curriculum"*) ; la SEGANTINI sembra accogliere favorevolmente questa possibilità (*va bene ... va bene ... va bene un bacio ciao*);

2. nella conversazione n. 2437 dell'8.10.2008 già sopra citata tra **CASAMONTI** e **PELLEGRINI** il primo propone al collega di prendere a metà l'incarico che il PELLEGRINI ha ricevuto dal Comune di Terranuova nel modo truffaldino sopra emerso, **AGGIUNGENDO CHE QUESTO PROGETTO SARÀ POSTO A BASE DI UNA SUCCESSIVA GARA PER AFFIDARE L'ESECUZIONE DEI RELATIVI LAVORI CON IL SISTEMA DI UN FINACING PROJECT, E NON POTENDO OVVIAMENTE PARTECIPARVI L'AUTORE DEL PROGETTO PRELIMINARE (PELLEGRINI), PROPONENDOGLI, QUINDI, DI PARTECIPARE INSIEME A QUESTA GARA**, ovviamente anche in questo caso con il trucco, forte del fatto che il sindaco è al corrente di tutto (*... ah ... ecco ... comunque io ti faccio mandare il progetto da Silvia e poi te lo spiego ... questo è finalizzato a ... spiego, a fare il project ... però per fare il preliminare ... dopo, quando faranno il project ... tu non potrai partecipare ... perchè tu sei quello che ha fatto il preliminare ...(...) ... allora la mia idea quale era ... che una volta tu facevi il preliminare... una volta lo faccio io e poi si fa insieme ... perchè se no tu fai il preliminare ora ma non puoi fare ... perchè chi fa il preliminare ... non può fare, hai capito?... la gara ... (...)... è come la storia ... allora io ti mando il progetto, te lo guardi, si fa le modifiche che vuoi fare .....;.... esatto ... sostanzialmente questo serve ... è un preliminare finalizzato a fare la gara di project ... quindi in realtà*

... (...) ... IO HO FATTO INVITARE CINQUE PERSONE, che ai tempi non sapevo dei dissidi... ho fatto invitare noi ... PELLEGRINI ... voi e C+S ... (ride)... (...) ... no, l'ho fatto ... LA GARA LA DOVREBBE VINCERE PIETRO ... (...) ...PERCHÈ POI LA FACCIAMO ASSIEME IO E PIETRO ... MA IO NON POSSO VINCERLA PERCHÉ IN QUESTO COMUNE HO FATTO TROPPI LAVORI ... (...) ... allora la vincerebbe ... allora ti dicevo tu, da voi le gare chi le fa?); al che **FEMIA** accetta la sua richiesta sottolineando che non era la prima volta che lo aiutava (*... va benissimo ... va benissimo ...(...)... gli dico ... che comune è? ... Ma figurati ! ... LO ABBIAMO GIÀ FATTO ALTRE VOLTE PER TE ...(...) ... Terranuova Bracciolini ... glielo dico subito ...*)

[1] Si legge nella richiesta cautelare che "circa le turbative d'asta, il CASAMONTI dimostra di essere un formidabile ed instancabile organizzatore di trame atte a pilotare gli esiti di gare di aggiudicazioni di appalti di enti pubblici diversi tra loro, "saltando" da una pubblica amministrazione all'altra, mostrando un'assoluta dimestichezza in pratiche del genere, segno evidente di uno svolgimento a livello "professionale" di tale attività illecita e di una "trasversalità" che lo rende assai insidioso. Ed, invero, la sua capacità di turbare le pubbliche gare di appalto non sembra tanto imputabile alla rete di conoscenze e di rapporti di cui potrebbe disporre, ma piuttosto ad una profonda e perfetta conoscenza di un "sistema illecito" di aggiudicazione dei pubblici appalti; solo così si spiega come il CASAMONTI si possa trovare coinvolto nella vicenda processuale di Castello, unitamente all'assessore all'ubanistica BIAGI, e poi in una vicenda processuale affatto diversa, che riguarda il Comune di Terranuova Bracciolini, questa volta in concorso con il funzionario ivi preposto alla trattazione delle gare pubbliche, per finire poi, come emerge da ulteriori dialoghi intercettati, ad interessarsi di un appalto della Provincia di Firenze, relativo a lavori da realizzarsi nella zona di Montelupo Fiorentino. In relazione a tale appalto, il CASAMONTI riferisce al proprio interlocutore che deve informarsi se si tratti o meno "gara libera" e quindi suscettibile di turbativa e conseguente aggiudicazione in favore suo o di terzi a lui vicini, come nel caso della gara di Terranuova Bracciolini. Tutti questi elementi denotano chiaramente il quanto esposto in premessa ovvero che il CASAMONTI è dedito in modo continuativo e nell'ambito di un medesimo disegno criminoso, a commettere reati quali quelli rubricati nel presente procedimento, con la ragionevole certezza che, se non infrenato, egli commetterà in futuro numerosi ulteriori reati contro la Pubblica Amministrazione"..

quando fanno la gara tu non potrai partecipare a nome tuo ... partecipo io e si porta avanti il lavoro ... (...) ... va bene ... okay ... te non ... allora questa roba il sindaco lo sa che io e te siamo la stessa persona ... ma i tecnici no ... (...) ... quindi lo sa solo il sindaco ... capito?) ottenendo l'assenso di PELLEGRINI ((... *sì ... ma tu non preoccupare ... io vado avanti, non ti preoccupare di niente ... per tanto ti tengo aggiornato di tutto e si vede come fare ... va bene ...*).

La sera del 14 ottobre[34] CASAMONTI sollecita l'ing. MONTEFUSCO per l'affidamento diretto dell'incarico di progettazione in favore dell'amico e collega Francesco SALINITRO (*ma che problemi ci sono a fargli 'sto incarico? ... farlo e fare in modo che lui riesca a lavorare serenamente.*); la MONTEFUSCO ribatte che per l'affidamento dell'incarico occorre prima espletare una gara e fino ad ora è stata impegnata per preparare quella relativa agli ex Macelli (quella vinta da PELLEGRINI) (*ci sono vari problemi di natura (inc.) ... lui lo sa bene che devo fare una gara di progettazione ... ho fatta quella dell'area ex Macelli e ora tocca a lui*); CASAMONTI chiede allora di procedere con sollecitudine a questa gara, invitando gli stessi progettisti della gara "*ex Macelli*" (*si ma a quest'ora ... in sei mesi la gara la s'era fatta ...sono passati 6 mesi da quando si parla di 'sto incarico ... no, lo so però poca miseria facciamola 'sta gara ... apriamo ... tu inviti... inviti i soliti cinque ... e ... e ... e punto e basta ... però cerchiamo di ... di chiudere questa vicenda perché se no ... Dio bono, poveretto ... a parte tutto ... non solo ma ci deve dare anche una mano utile ... se no qui si arriva alle elezioni il sindaco non ha impiccato nulla ... non si è fatto nulla ... cioè è un po' una situazione così ... sicché ... Iole se io ti posso aiutare... posso far qualcosa dimmelo eh! cioè, non ci sono problemi ... se c'è qualcosa che devo fare ... te dammi indicazioni e disponi di me ... ... mi dici ... "fai questo" ... lo faccio il soldatino ... però cerchiamo di portare a casa qualche risultato ... cioè di ... vediamo di velocizzare un po' le cose insomma ecco ... questo ti volevo dire ...*); CASAMONTI, in alternativa, suggerisce di affidare intanto a SALINITRO un incarico di consulenza *l'unica ... se no dagli una consulenza ... potrebbe dargli una consulenza rapida sotto i 20.000 euro e poi comunque fa la gara ...*); la MONTEFUSCO eccepisce che con gli incarichi di consulenza si va incontro a problemi con la Corte dei Conti (*... non tocchiamo i consulenti che si va subito alla Corte dei Conti ...*); in maniera ancor più esplicita CASAMONTI CHIEDE ALLA MONTEFUSCO DI INDIRE RAPIDAMENTE UN'ALTRA GARA DI APPALTO INVITANDO GLI STESSI PROGETTISTI DI QUELLA PRECEDENTE, AVENDO SOLO L'ACCORTEZZA DI TOGLIERE PELLEGRINI CHE HA VINTO L'ULTIMA (*... e allora? ... allora bisogna fare questa gara immediatamente ... Iole mi raccomando a te ... fai il possibile ... se tu puoi mettici mano... fai una gara rapida eh ... in modo da dargli ... eh! ... tu inviti i soliti cinque ... non ci sono problemi ... magari il PELLEGRINI che ha vinto non lo puoi invitare più ... ti dò un altro nome ... ma vediamo di chiudere ... eh, lui ha vinto ... si sostituisce il suo nome con una altro e si cerca di andare avanti veloci... capito?*); CASAMONTI chiede con insistenza alla MONTEFUSCO DI FARGLI IL FAVORE DI PROCEDERE RAPIDAMENTE CON QUESTA GARA, AGGIUNGENDO CHE DEL RESTO SE NE OCCUPERÀ LUI ANALOGAMENTE A QUANTO AVVENUTO PER LA GARA AGGIUDICATA A PELLEGRINI (*vediamo ... Dio buono... se si riesce velocemente a sistemarla sta cosa ... dai! ... Iole ...(...) ... facciamo 'sta gara rapida e ... tu mi dici ... ti diamo un altro curriculum magari ... o si pesca tra quei curriculum un altro nome ... si cerca di fare la gara... si invita i 5 e si fa come si è fatto con PELLEGRINI e si libera velocemente ... (...) ... va bene? ... lo so, lo so, lo so ... però dimmi che tu te la prendi a cuore ...fammi questo regalo ...*); la MONTEFUSCO chiude assicurando a CASAMONTI che cercherà di accontentarlo (*... va bene ... te la prendo a cuore dai! ...*).

Trascrizione integrale

14.10.2008, ore 18.46.40, progr. 25493 in entrata 335...067 Casamonti.
Utenza chiamante 335.783[redacted] in uso a Iole Montefusco.
Iole MONTEFUSCO chiama Marco CASAMONTI il quale lamenta che a Francesco SALINITRO non è stato ancora affidato l'incarico di progettazione
CASAMONTI:...Iole
MONTEFUSCO:... ciao
CASAMONTI:... sono Marco ciao .. come stai?
MONTEFUSCO:... io bene ...te?

[34] 14.10.2008, ore 18.46.40, progr. 25493 in entrata 335...067 Casamonti - Utenza chiamante 335.783[redacted] in uso a Iole Montefusco

CASAMONTI:... bene ... ma io per colpa del comune di Terranuova ho perso un amico ... c'ho il SALINITRO che non mi parla più dice che l'ho indebitato che per colpa tua gli fate il contratto ...
In sottofondo si sente la voce di un uomo (SALINITRO), che dice :...non è vero...
CASAMONTI:... che non mi vuole più bene ... che non mi parla più ... ma dico ..."ma te l'hanno fatto il contratto?" ... dice ..."no" ...(ride) ... ma Iole.. ma porca miseria ... ma lui sarà venuto giù 70 volte ... (ride) .. ma mi dici che problemi c'è ?
MONTEFUSCO:... ma non ci posso credere ..dai !! (ride)
CASAMONTI:...ma che problemi ci sono a fargli 'sto incarico? ... farlo e fare in modo che lui riesca a lavorare serenamente ...
MONTEFUSCO:.. ci sono vari problemi di natura (inc.) ... lui lo sa bene che deve fare una gara di progettazione ...
CASAMONTI:... si ma a quest'ora .. in sei mesi la gara la s'era fatta ...sono passati 6 mesi da quando si parla di 'sto incarico
MONTEFUSCO:...ho fatta quella dell'area ex Macelli e ora tocca a lui
CASAMONTI:... no, lo so però porca miseria facciamola 'sta gara ... apriamo ... tu inviti.. inviti i soliti cinque ... e ... e ... e punto e basta ... però cerchiamo di ... di chiudere questa faccenda perchè se no ... Dio bono, poveretto ... a parte tutto ... non solo ma ci deve dare anche una mano qui e ... se no qui si arriva alle elezioni il sindaco non ha impicciato nulla ... non si è fatto nulla ... cioè è un pò una situazione così ... sicchè ... Iole se io ti posso aiutare... posso far qualcosa dimmelo eh! cioè, non ci sono problemi ... se c'è qualcosa che devo fare ... te dammi indicazioni e disponi di me ...
MONTEFUSCO:... va bene ...
CASAMONTI:... mi dici ..."fai questo" ... io faccio il soldatino ... però cerchiamo di portare a casa qualche risultato ... cioè di ... vediamo di velocizzare un pò le cose insomma ecco ... questo ti volevo dire ...
MONTEFUSCO:... purtroppo la velocità non è di questi enti ...
CASAMONTI:... no, lo so, lo so ...
MONTEFUSCO:... tu lo sai bene in quale storia stiamo ingabbiati ...
CASAMONTI:... l'unica ... se no dagli una consulenza ... potrebbe dargli una consulenza rapida sotto i 20.000 euro e poi comunque fa la gara ...
MONTEFUSCO:... (inc) ... non tocchiamo i consulenti che si va subito alla Corte dei Conti ...
CASAMONTI:... e allora? ... allora bisogna fare questa gara immediatamente ... Iole mi raccomando a te ... fai il possibile ... se tu puoi mettici mano... fai una gara rapida eh ... in modo da dargli ... eh! ... tu inviti i soliti cinque ... non ci sono problemi ... magari il PELLEGRINI che ha vinto non lo puoi invitare più ... ti dò un altro nome ... ma vediamo di chiudere ...
MONTEFUSCO:... quello è poco ma è sicuro ... (ride) ...
CASAMONTI:... eh, lui ha vinto ... si sostituisce il suo nome con una altro e si cerca di andare avanti veloci... capito?
MONTEFUSCO:... guarda che i problemi sono di natura di tempo ... non ce ne sono ... non ce ne sono altri
CASAMONTI:... no, ma per fare in modo ... appunto ... insomma che si cerchi di ... ormai sono diversi mesi ... e tutto ... vediamo se ... ormai sarà 4 o 5 mesi ...
MONTEFUSCO:... comunque proprio gratis non è che abbia lavorato ...
CASAMONTI:... no, va bhe ... ma se ha preso anche 20.000 euro con tutte le volte che è venuto li ha spesi di benzina ... a venire da Milano giù a Firenze, dormire in albergo ...
MONTEFUSCO:... lo so perfettamente ...
CASAMONTI:... tu lo sai anche te ... ora volevo vedere se insomma ... poveretto ... (omissis)
La donna dice di essere preoccupata del fatto che sia lui a dirgli queste cose e Marco CASAMONTI dice di non preoccuparsi ma di agire in quanto anche lui si sente in dovere di garantire qualcosa a SALINITRO tanto da essere disposto ad elergirgli qualcosa dal punto di vista economico.
Ore 18.50.50
CASAMONTI:... vediamo ... Dio buono... se si riesce velocemente a sistemarla stavolta ... dai! ... Iole ...
MONTEFUSCO:... va bene ...
CASAMONTI:... facciamo una gara rapida e ... tu mi dici ... ti diamo un altro curriculum magari ... o si pesca tra quei curriculum un altro nome ... si cerca di fare la gara... si invita i 5 si fa come si è fatto con PELLEGRINI e si libera velocemente ...
MONTEFUSCO:... si, si ... eh ...
CASAMONTI:... ve bene?
MONTEFUSCO:... (inc) ...

CASAMONTI:... lo so, lo so, lo so ... però dimmi che tu te la prendi a cuore ...
MONTEFUSCO:... va bene ...
CASAMONTI:... fammi questo regalo ...
MONTEFUSCO:... te la prendo a cuore dai! ...
CASAMONTI:... va bene?
MONTEFUSCO:... (inc) ... va bene ...

4. La mattina del 16 ottobre[35] **CASAMONTI** viene chiamato dal collega SARAGNESE Vincenzo, il quale nel preannunciargli l'arrivo di un invito per un gara di Verona, gli accenna all'interesse del collega **MODENA (Claudio)** di partecipare, insieme a **CASAMONTI**, ad una gara per la realizzazione di un ponte nella provincia di Firenze (*... senti ieri ero con MODENA .. sempre per chiudere gli ultimi discorsi sempre sui lavori di Verona ... ti sto dicendo che a breve ci dovrebbe essere 'sta chiamata sia per te che per lui ... MODENA mi ha chiesto ... ha visto che c'è una bando per la realizzazione di un ponte sul ... a Firenze sul ...il fiume di Firenze ... adesso mi sfugge ...l'Arno esatto ... fra Ponte Sig no .. fra Montelupo Fiorentino e ... fi vicino ...*); **CASAMONTI DÀ LA SUA DISPONIBILITÀ DI MASSIMA, PRECISANDO CHE PERÒ SI DEVE PRIMA INFORMARE SE QUESTA GARA È STATA GIÀ ASSEGNATA IN BASE AGLI EQUILIBRI ESISTENTI IN ZONA OVVERO È DA CONSIDERARSI UNA GARA PARTECIPAZIONE <LIBERA>** (*... volentieri ... dimmi che mi chiami ... io mi devo informare perché lì... IN QUELLA ZONA... C'È UN'IMPRESA CHE COMANDA ... MA COMANDA DAVVERO ... È IL CONSORZIO ETRURIA*[36] *... almeno io faccio un po' di sondaggi ... siccome ci lavoro con questi qui ... per capire se la gara è già assegnata o viceversa è una gara <libera>*)

Trascrizione integrale
16.10.2008, ore 08.21.59, progr. 25776 in entrata 335...067 in uso CASAMONTI.
Utenza chiamante 338.945[redacted] in uso a Vincenzo SARAGNESE nato a San Paolo di Civitate (FG) il 09.08.1950

CASAMONTI:...pronto
SARAGNESE:... ciao
CASAMONTI:...ciao ciao dimmi tutto
SARAGNESE:...senti ieri ero con MODENA .. sempre per chiudere gli ultimi discorsi sempre sui lavori di Verona ... ti sto dicendo che a breve ci dovrebbe essere 'sta chiamata sia per te che per lui ... MODENA mi ha chiesto ... ha visto che c'è una bando per la realizzazione di un ponte sul ... a Firenze sul ...
CASAMONTI:... dove?
SARAGNESE:...il fiume di Firenze ... adesso mi sfugge
CASAMONTI:... l'Arno
SARAGNESE:... l'Arno esatto .. fra Ponte signa no ... fra Montelupo Fiorentino e ... fi vicino ...
CASAMONTI:...ed Empoli
SARAGNESE:... ed Empoli .. esatto .. ed una struttura .. diciamo ..dove in questa fase qui è un bando di idee e di progetto ... dove .. il peso architettonico è molto importante poi c'è quello strutturale ... e una volta vinto il bando poi verrà assegnata tutta la progettazione definitiva ed esecutiva perchè deve essere realizzato ... poi lui mi ha chiesto ... "prova a sentire se lui è interessato a partecipare eventualmente" ... non so tu come studio di architettura e lui come strutturista
CASAMONTI:... volentieri ..dimmi che mi chiami
SARAGNESE:...allora ... ti faccio chiamare da lui
CASAMONTI:... io mi devo informare perchè lì... in quella zona, c'è un'impresa che comanda ... ma comanda davvero ... è il Consorzio Etruria ...
SARAGNESE:... eh ...
CASAMONTI:... almeno io faccio un pò di sondaggi ... siccome ci lavoro con questi qui ... per capire se la gara è già assegnata o viceversa è una gara <libera> ...
SARAGNESE:... ho capito, ho capito ...
CASAMONTI:... digli che mi chiami ed io faccio un pò di ricerche ...

[35] 16.10.2008, ore 08.21.59, progr. 25776 in entrata 335...067 in uso Casamenti - utenza chiamante 338.945[redacted] in uso a Vincenzo Saragnese nato a San Paolo di Civitate (FG) il 09.08.1950
[36] Vd. nota di p.g. 3.12.2008 in cui si parla dei rapporti di CASAMONTI con BARTALINI Fabrizio esponente del CONSORZIO ETRURIA di Montelupo Fiorentino (telefonate, pp. 5 e ss. della nota, nn. 13766 del 23.7.08, 13768 del 28.7.08, 20976 del 18.9.08 ed sms 21.11.2008 ore 14.05 progr. N. 905

SARAGNESE:... siccome io sento adesso ... se ti chiama adesso tu ... sei libero [illegible]...
CASAMONTI:... perfetto ...
SARAGNESE:... o sei impegnato ...
CASAMONTI:... no, no, no ... mi deve chiamare adesso ... è meglio subito ...
SARAGNESE:... guarda, adesso lo chiamo subito e ti faccio chiamare ... abbiamo chiuso alcuni discorsi su Verona ... oramai ... i puntini .. i punti sui paletti sono stati messi .. quindi ... diciamo a breve si dovrebbe chiudere .. quindi ci dovremmo vedere
CASAMONTI:.. perfetto ... dilli che mi chiami .. perfetto ...ciao ciao

5. Dopo qualche minuto[37] **CASAMONTI** viene chiamato dall'ing. **Claudio MODENA**; il primo accenno, criptico, non è da escludere che possa riguardare la gara di Verona a cui ha già fatto cenno **SARAGNESE** (*... sono Claudio Modena ... mi ha detto Vincenzo SARAGNESE che sei già tu ... anche tu .. ovviamente*); **CASAMONTI** rassicura sul punto il suo interlocutore (*... be' certo siamo al lavoro ... figurati!*); **MODENA** introduce, quindi, il tema della gara di appalto che riguarda la costruzione di un ponte sull'Arno fra Montelupo Fiorentino ed Empoli (*... ti ha detto di questa gara per un ponte sull'Arno ...guarda non lo so neanch'io esattamente .. me l'ha detto i miei che c'era 'sto bando*); anche a **MODENA** il **CASAMONTI** riferisce che, prima di decidere di partecipare, deve verificare se si tratta di una gara libera o se è stato già deciso quale impresa se la deve aggiudicare (*... guarda fi, in quella zona... se è Montelupo... Empoli, quelle zone fi ... eh ... faccio dei sondaggi se mi dici esattamente dov'è ... io mi informo perché Firenze ... purtroppo ... è un po' divisa a seconda delle zone ci sono delle imprese ... ci sono ... allora cerco di capire se la gara è libera ... eh ... e se non perdiamo del tempo a quel punto ... se vale la pena la facciamo ... molto volentieri ...*); **CASAMONTI** assicura che si accerterà presso il Presidente della Provincia di Firenze se vale la pena partecipare a questa gara (*... va bene ... il Presidente della Provincia lo conosco ... ci andrò a parlare per dire se ha senso fare 'sta roba ...*).

Trascrizione integrale
16.10.2008, ore 08.26.38, progr. 25776 in entrata 335...067 CASAMONTI.
Utenza chiamante 336.679[redacted] intestata a Studio Modena Ingegneria uso a Claudio MODENA.
CASAMONTI: ... pronto
MODENA: ... sono Claudio Modena
CASAMONTI: ...ciao come stai ...
MODENA: ... mi ha detto Vincenzo SARAGNESE che sei già tu ... anche tu ... ovviamente ...
CASAMONTI:...be' certo siamo al lavoro ... figurati !
MODENA:... ti ha detto di questa gara per un ponte sull'Arno
CASAMONTI:...si ....dov'è? ..mi dici esattamente dov'è il ponte ?
MODENA:... guarda non lo neanch'io esattamente .. me l'ha detto i miei che c'era 'sto bando
CASAMONTI:... guarda fi, in quella zona, se è Montelupo... Empoli, quelle zone fi ...
MODENA:... si ...
CASAMONTI:... eh ... faccio dei sondaggi se mi dici esattamente dov'è ... io mi informo perchè Firenze ... purtroppo ... è un po' divisa a seconda delle zone ci sono delle imprese ... ci sono ... allora cerco di capire se la gara è libera ...
MODENA:... ecco, si ...
CASAMONTI:... eh ... e se non perdiamo del tempo a quel punto ... se vale la pena la facciamo ... molto volentieri ...
MODENA:... adesso io non so dov'è ... se magari ... come posso farti comunicare ... ti mando un sms... non so ...
CASAMONTI:... si, si, si ... mi mandi ... ma no chiamami tranquillamente ... se sono in riunione e non rispondo mi mandi un messaggino ... perchè io purtroppo sono spesso in riunione ... devo spegnere ... allora tu ... ti lascio il ... cioè mimmandi il messaggino poi lo leggo ...
MODENA:... ti chiamo oppure ti lascio un ...
CASAMONTI:... perfetto, perfetto ... io, una volta che ho questi ... dice ... "guarda il concorso è questo ... il bando è questo" ...: mi dice ... (inc) ...

[37] 16.10.2008, ore 08.26.38, progr. 25776 in entrata 335...067 Casamonti - utenza chiamante 336.679[redacted] intestata a Studio Modena Ingegneria uso a Claudio Modena.

MODENA:... eccolo qua ... idee per il ponte sulla ... (inc) ... eccolo qua guarda ... progetto preliminare per la Provincia di Firenze .>..
CASAMONTI:... si ...
MODENA:... eh ... ponte sull'Ano ...
CASAMONTI:... chi bandisce la Provincia?
MODENA:... adesso ti dico, sto leggendo ... Provincia di Firenze ... si ... si, su ... due ponti di Empoli e Montelupo Fiorentino ...
CASAMONTI:... eh, va bene ... allora io conosco li un sacco di gente ...
MODENA:... eccolo qua... è tra due ponti ... uno in Provincia di Empoli e Montelupo ...
CASAMONTI:... benissimo, benissimo ...
MODENA:... il concorso è in un'unica fase ... (legge il bando ndr) ...
CASAMONTI:... ma è un preliminare ... poi dopo passa ...
MODENA:... è un preliminare quindi dopo eventualmente segue ... si certo ...
CASAMONTI:... perchè la cosa .... è che se noi dopo facciamo il preliminare e sai che non possiamo partecipare alla gara dopo ?...
MODENA:... no ma mi pare che qua danno ... si riservano di dare l'incarico per ... definitivo esecutivo ...
CASAMONTI:... ah!... okay ...
MODENA:... non è che dopo fanno l'integrato insomma ...
CASAMONTI:... ah ... meno male ... va bene, okay ... perchè se no ... se fanno l'integrato dopo non fai il ponte ...
MODENA:... ecco ... "la selezione del progetto sarebbe stata affidata alla Provincia ... mentre i Comuni sono impegnati ad adeguare gli strumenti urbanistici non appena definita una soluzione condivisa e comunque all'approvazione del progetto preliminare" ...
CASAMONTI:... va bene ... il presidente della Provincia lo conosco ... ci andrò a parlare per dire se ha senso fare 'sta roba ...
MODENA:... perfetto, benissimo ...
CASAMONTI:... va bene, allora ... su che sito è questo ...
MODENA:... pronto ...
CASAMONTI:... si, su che sito è dicevo ... sul sito della Provincia?
MODENA:... si, eh ... si, si ... è provincia.firenze.it ...
CASAMONTI:... va bene, perfetto ... perfetto ...[38]

Da tali elementi appare concreto ed attuale il pericolo che se lasciato libero CASAMONTI continui imperterrito a svolgere la sua attività illecita tuttora in corso di esecuzione. Emerge infatti un vero e proprio comitato illecito di affari che vede come protagonisti pubblici amministratori, professionisti ed imprenditori.

Nella richiesta si individua altresì un problema di pericolo per l'acquisizione e la genuinità della prova con particolare riguardo al ruolo svolto da altri soggetti, in parte emerso con chiarezza e in parte da appurare in modo certo; e così, come ritengono anche i p.m. nella loro richiesta, sussiste altresì l'esigenza di cui alla lett. a) dell'art. 274 c.p.p.

I p.m. indicano espressamente (come richiede la norma invocata) le circostanze di fatto su cui tale pericolo si basa:

1. necessità di chiarire, presso il Comune di Terranuova Bracciolini, quali rapporti il CASAMONTI avesse instaurato, con chi e in relazione a quali iniziative adottate dall'amministrazione comunale, in particolare verificando se vi siano altre imprese appaltatrici che risultino essere state aggiudicate appalti, in collegamento con condotte di turbativa del CASAMONTI;
2. necessità di svolgere indagini presso gli studi professionali ove gli indagati operano senza che il CASAMONTI (che peraltro ha dimostrato una forte propensione a delinquere e una spregiudicatezza notevole[39]) possa interferire con le indagini medesime;

[38] Sul sito web della Provincia di Firenze, è stata rilevata la pubblicazione del bando di gara per la progettazione per la realizzazione del collegamento stradale tra la SS 67 e la SP 106 tra i comuni di Capraia e Limite, Montelupo Fiorentino, ed Empoli – progetto "Città delle due Rive". Il termine per la presentazione dei progetti e delle domande di partecipazione è stato fissato per le ore 13.00 del 24.11.2008.

3. necessità di verificare se nella vicenda sono state erogate, e da chi, eventuali dazioni di denaro o altre utilità, anche solo quale compenso nell'ambito dell'accomodamento della gara indicata nel capo di imputazione o anche quale reciproco compenso che ciascun professionista partecipe alla gara ha promesso o erogato agli altri, in vista di futuri scambi illeciti di identico contenuto (nella prospettiva di una sorta di patto, per cui "oggi vinco io domani vincerai tu").

nonché le attività di indagine da svolgere e che necessitano di essere tutelate, individuate:

1. nel sentire un numero considerevole di persone informate sui fatti;
2. nell'effettuazione di perquisizioni, anche in luoghi o presso soggetti non completamente determinabili in questa fase delle indagini
3. nell'acquisizione di dati di comunicazione fra le persone, quali messaggi di posta elettronica e gli atti procedimentali comprensivi dei fascicoli di segreteria contenenti gli appunti predisposti

attività dai quali poi potrebbe scaturire la necessità di ulteriori indagini.

E ancora nella richiesta si sottolinea come "*la contestazione afferisce ad un reato unitario posto in essere in continuazione, ove il pericolo di inquinamento incide soprattutto sul concreto rischio di occultamento di rilevanti fonti di prova per quanto concerne l'unitarietà del disegno criminoso, del programma illecito previsto, dei soggetti coinvolti e da coinvolgere e dei canali e modalità con cui attuarlo*" e che pertanto "*non si tratta di un pericolo di inquinamento per la prova di altri e diversi reati, ma per la configurazione della gravità e entità del medesimo reato contestato: in altre parole, non si tratta di tutelare l'esigenza di cercare altri reati, ma di tutelare la genuina acquisizione della prova del reato per cui si procede*"[40].

Orbene, tale pericolo non si ravvisa essendo del tutto pacifico che la prova a carico del CASAMONTI appare già completa (la perquisizione effettuata il 18 novembre 2008 ha confermato la sua responsabilità essendo stata trovata la disponibilità presso il Comune di Terranuova Bracciolini di documentazione relativa alla gara di cui all'imputazione compatibile con il tenore delle telefonate di cui sopra all'interno di una cartellina intestata al Comune recante la scritta "S RACCOMANDATI PER GARA URGENTI DA SPEDIRE": vd. atti trasmessi il 19.11.08) e, quindi, proprio la giurisprudenza citata dal p.m. esclude che ci si trova di fronte a siffatta esigenza cautelare.

Ciò premesso in punto gravi indizi e esigenze cautelari, sussistono anche gli altri presupposti pe raccogliere la richiesta dei p.m..

---

[39] Aggiungono i p.m. che: a. il pericolo di inquinamento probatorio sussiste nei confronti del CASAMONTI, anche nella prospettiva che altro soggetto coindagato, ovvero allo stato ignoto, potrebbe darvi attuazione: quindi, nella prospettiva di un pericolo di azione inquinatrice non solo diretta, ma anche indiretta; il CASAMONTI infatti se lasciato libero potrebbe concordare azioni, quale ad esempio l'alterazione di documenti, o concertare versioni accomodanti volte a sminuire il contenuto delle conversazioni telefoniche di cui è protagonista, se non addirittura volte a smentirle o ad attribuire ad esse un significato penalmente irrilevante: in questa prospettiva, il CASAMONTI potrebbe avere un ruolo centrale e decisivo, essendo egli stato l'organizzatore di ogni fase dell'operazione illecita, nonche' punto di contatto e di intermediazione fra i vari soggetti, pubblici e privati coinvolti, quasi una sorta di stanza di compensazione delle reciproche promesse di aiuto e degli accordi raggiunti in vista della turbativa): cosi Cass. Pen. sez. III Sentenza n. 40535 del 12/10/2007 secondo cui "in tema di esigenze cautelari, il pericolo attuale e concreto per l'acquisizione o la genuinità della prova, richiesto per l'emissione di una misura cautelare personale dall'art.274, lett. a) cod.proc.pen., è riferibile non solo a condotte proprie dell'indagato ma anche a quelle di eventuali coindagati volte ad inquinare, nell'interesse comune, il quadro probatorio emergente nella fase delle indagini preliminari relative ai fatti per i quali si procede; e ancora *Sez. I, Sentenza n. 1634 del 16/03/1995* secondo cui *In tema di esigenze cautelari, necessarie per l'emissione di una misura cautelare personale, ed in particolare per quanto concerne il pericolo di inquinamento delle prove deve ritenersi che le acquisizioni probatorie possono riguardare non soltanto la persona dell'indagato sottoposta alla misura, ma anche altri indagati o addirittura persone non ancora identificate ed in relazione alle quali è concreto il pericolo di cui sopra.*

[40] Si cita la sentenza della VI sezione n. 2179 del 30/05/1995 secondo cui "in tema di misure cautelari personali, il pericolo di inquinamento delle prove (art. 274 comma primo lett. a) cod proc. pen.) va verificato in relazione alle indagini concernenti la posizione dell'indagato mantenuto in stato di coercizione della libertà personale, non già in relazione alla necessità di scoprire eventuali altri reati ed eventuali altri colpevoli, con sacrificio della libertà del concorrente già privato della libertà".

1. attesi il titolo di reato, la reiterazione di più reati omogenei che emergono pure dalle intercettazioni e il giudizio prognostico sfavorevole sopra motivato, CASAMONTI non potrà usufruire della sospensione condizionale della pena;

2. unica misura cautelare adeguata ad assicurare l'esigenza appena posta in luce e, altresì, proporzionata alla gravità dei fatti (si tratta di reato frutto di un vero e proprio sistema criminale ben radicato a danno dell'interesse pubblico) è, nel caso di specie, quella della custodia in carcere, non appalesandosi adeguate misure meno afflittive posto che l'indagato dimostra un non comune inserimento in circuiti di criminalità economica e ai danni del pubblico interesse non ancora ben individuati e delineati nei loro effettivi contorni (che sembra però siano molto estesi e radicati) e non dà, allo stato, nonostante l'incensuratezza, le necessarie garanzie – attesi gli enormi interessi economici da lui gestiti - di potersi astenere dal continuare in tale sua illecita attività (che svolge con il costante aiuto di complici in parte emersi ed in parte da individuare) con misure diverse da quella carceraria richiesta;

3. va rilevata l'inesistenza di elementi a favore dell'indagato che non ha reso nel corso della indagini dichiarazioni che possano, con fondatezza, contrastare le oggettive emergenze investigative quali sopra riportate;

4. il reato per cui si procede rientra nei limiti edittali di cui agli artt. 274 e 280 c.p.p. e che non si versa in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 273, 2° comma c.p.p.;

5. non risulta dagli atti, che nella specie ricorra una delle situazioni impeditive previste dalla legge con riguardo alle condizioni di salute dell'interessato o alla sua assorbente responsabilità nei confronti di un bambino minore dei tre anni (art. 275 co. 4 c.p.p. come modificato ex art. 5 L. 8.8.1995 n. 332)

Visti gli artt. 272 e segg., 280, 284 e 291 c.p.p. e 92 disp. Att. c.p.p.

P.Q.M.

APPLICA

a CASAMONTI Marco, sopra generalizzato, per i fatti delittuosi di cui all'imputazione la misura cautelare della custodia in carcere e, conseguentemente,

ORDINA

agli ufficiali e agli agenti della polizia giudiziaria di procedere alla cattura del suddetto, ovunque esso si trovi, e di condurlo immediatamente in un istituto di custodia con le modalità dettate dall'art. 285 comma 2 c.p.p., per ivi rimanere a disposizione di questo Ufficio.

Manda alla Cancelleria di trasmettere immediatamente la presente ordinanza in duplice copia al p.m. -sede- che ha richiesto la misura per la esecuzione.

Manda alla Cancelleria per gli ulteriori adempimenti di competenza, ivi compresa la comunicazione di cui all'art. 97 disp. att. c.p.p. e la trasmissione di copia del presente provvedimento al Direttore dell'Istituto Penitenziario perché lo inserisca nella cartella personale del detenuto a norma dell'art. 94. commi 1 bis e 1 ter disp. att. c.p.p..

Firenze, li 9 dicembre 2008

L'AUSILIARIO
IL CANCELLIERE
Giovanna D'Arco

IL GIUDICE
(dr. Rosario LUPO)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA per l'esecuzione
Firenze, 10-12-2008

IL CANCELLIERE
Giovanna D'Arco

Trasmessa copia al p.m. il _____ per la esecuzione.

Depositata in Cancelleria ex art. 293 comma 3 c.p.p. il _____ e notificato avviso al difensore il _____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Firenze 10-12-2008
IL CANCELLIERE
Giovanna D'Arco